



Università
Ca' Foscari
Venezia

Corso di Laurea
Magistrale
in Lingue, economie e
istituzioni dell'Asia e
dell'Africa Mediterranea

Curriculum
Language and Management
to China

(ordinamento ex D.M. 270/2004)

Tesi di Laurea

**Componenti, processo di fabbricazione e analisi del
mercato cosmetico cinese delle ciprie colorate con
repertorio terminografico italiano-cinese**

Relatore

Ch. Prof. Franco Gatti

Correlatore

Ch. Prof. Livio Zanini

Laureanda

Letizia Mitola

Matricola 862061

Anno Accademico
2020/2021

A mio nonno Leo e a mio zio Mario.

INDICE

Prefazione.....	6
前言.....	9

Prima parte. Le polveri cosmetiche: le ciprie colorate

1. Definizione e tipologia.....	13
1.1 Le polveri cosmetiche.....	15
1.2 Tipologia	16
2. Nomenclatura INCI e Componenti.....	17
2.1 International Nomenclature Cosmetic Ingredients.....	17
2.2 Ingredienti della cipria cosmetica.....	18
3. Processo di fabbricazione.....	23
3.1 Miscelatore orizzontale.....	23
3.2 Mulino a martelli.....	25
3.3 Mulino a lame.....	28
3.4 Mulino a sfere.....	30
3.5 Mulino a cilindri.....	31
3.6 Mulino ad energia fluida.....	33
3.7 Atomizzatore.....	35
3.8 Confezionamento.....	36
4 Valutazione cosmetica.....	38
4.1 Test tossicologici.....	40
4.1.1 Test sugli ingredienti cosmetici.....	41
4.1.2 Test su prodotto finito.....	43

Seconda parte. Il mercato cosmetico in Cina

1. Analisi del mercato cosmetico globale e cinese.....	48
1.1 Principali consumatori in Cina e nuove tendenze post Covid.....	53
1.2 L'importanza della cipria cosmetica in Cina.....	56
2. I principali siti di produzione di ciprie cosmetiche in Cina.....	58

Terza parte. Repertorio terminografico italiano-cinese

1. Repertorio terminografico italiano-cinese.....	63
2. Glossario italiano-cinese.....	154
3. Glossario cinese-italiano.....	159

Bibliografia e sitografia.....	164
---------------------------------------	------------

PREFAZIONE

Il presente lavoro di tesi ha come scopo quello di fornire una raccolta terminografica nella lingua italiana e cinese di una delle polveri cosmetiche più utilizzate in Cina: le ciprie colorate.

Come riportato nel *Manuale delle preparazioni cosmetiche e dermatologiche*: “Le polveri per applicazione cutanea sono preparazioni costituite da particelle solide, non aggregate, secche, di vari gradi di finezza. Contengono uno o più principi attivi, con o senza eccipienti e, se necessario, coloranti autorizzati dall’ autorità competente. Le polveri per applicazione cutanea si presentano come polveri a dose unica o come multi-dose; sono prive di granulosità.”¹

Tra le polveri cosmetiche più diffuse troviamo ciprie colorate, terre, ombretti e talchi. In questo elaborato vengono analizzate nello specifico le ciprie colorate in quanto prodotto molto diffuso fin dall’ antichità in Cina, come nel resto dell’ Asia.

La popolarità del prodotto è dovuta principalmente al fenomeno dello *skin whitening*, ovvero la preferenza per un colorito di pelle molto chiaro. Se inizialmente rappresentava quasi un obbligo morale per le donne asiatiche, col passare del tempo è diventato un vero e proprio simbolo di bellezza. La predilezione per la pelle diafana sta nel principio del cosiddetto “pallore elitario”, ovvero, dato che le classi più povere erano costrette a lavorare nei campi o comunque all’ aperto e non al riparo dal sole, essere abbronzato era segno di appartenenza alla massa contadina.

La cipria è il mezzo principale attraverso cui le donne orientali riescono a raggiungere questo tipo di incarnato.

Il presente lavoro di tesi si compone di tre parti.

La prima parte, che si suddivide a sua volta in quattro capitoli, affronta l’ argomento dal punto di vista tecnico attraverso l’ aiuto dei più importanti manuali di cosmetica e cosmetologia.

¹ Franco Bettiol, Massimiliano Cecchi. *Manuale delle preparazioni cosmetiche e dermatologiche: teoria, pratica e normativa aggiornata al nuovo Regolamento CE*. Milano, Tecniche Nuove, 2013.

Il primo capitolo chiarisce la definizione dei termini fondamentali che verranno affrontati nell'elaborato e le diverse tipologie di ciprie cosmetiche che possiamo trovare in commercio, che si possono distinguere per consistenza o per differente colorazione.

Il secondo capitolo si sofferma sulla Nomenclatura INCI e i diversi componenti della cipria, analizzando quindi gli ingredienti che la compongono e fornendo una spiegazione dello scopo di ognuno di essi. Con Nomenclatura INCI si intende un dizionario che riporta la denominazione di tutte le materie prime cosmetiche a livello europeo.

Il terzo capitolo tratta nello specifico il processo di produzione delle ciprie cosmetiche. Come ogni processo produttivo, anche per i cosmetici è necessario seguire un iter preciso per poter creare un prodotto con specifiche caratteristiche chimico-fisiche e che svolga la funzione prevista, sia stabile nel tempo e abbia i requisiti per la commercializzazione. Per realizzare questo tipo di prodotto possono essere utilizzati sette diversi macchinari che vengono scelti a seconda della consistenza che si vuole dare alla cipria.

Il quarto capitolo analizza la valutazione cosmetica che deve affrontare il prodotto prima di poter essere commercializzato. I test tossicologici a cui vengono sottoposti sia gli ingredienti cosmetici che il prodotto finito si basano sulla scienza della tossicologia. La tossicologia è la disciplina che studia la sicurezza degli ingredienti cosmetici, più precisamente è la branca della farmacologia, che comprende anche la chimica, che studia sintomi, meccanismi e trattamenti degli avvelenamenti di persone e animali ad opera di droghe, veleni o farmaci.

La seconda parte, suddivisa in due capitoli, analizza e commenta il mercato cinese dei prodotti cosmetici.

Il primo capitolo tratta della situazione e dei cambiamenti che l'emergenza sanitaria ha portato in questo settore nell'ultimo anno, quali siano i principali consumatori e come siano cambiati i loro gusti, soffermandosi sull'importanza della cipria in Cina dovuta al fenomeno dello *skin whitening*.

Il secondo capitolo offre un elenco dei principali siti di produzione di ciprie colorate sul territorio cinese nella Repubblica Popolare Cinese. Queste aziende non

solo creano prodotti per marchi cinesi ma hanno tra i loro clienti importanti marchi stranieri come ad esempio L'Oreal, Estee Lauder, Procter & Gamble e Shiseido.

La terza parte comprende un repertorio terminografico in cui vengono analizzati i lemmi più importanti riguardanti gli ingredienti, la tipologia, il processo di fabbricazione e la valutazione cosmetica delle ciprie colorate. Il repertorio terminografico è in due lingue, italiano e cinese, e l'obiettivo è quello di presentare il lessico tecnico dell'argomento a cui gli esperti del settore possono fare riferimento.

前言

本论文旨在提供一种在中国最常用的化妆粉末的意大利语和中文术语库：彩色粉末。

按手册中所述：“皮肤用的化妆粉末是由不同细度的固体、非聚集、干燥颗粒组成的制剂。它们含有一种或多种活性成分，有或没有赋形剂，如有必要，还可以包括主管当局授权的染料。皮肤用的化妆粉末剂以单剂或多剂粉剂呈现；它们没有颗粒感。”

最受欢迎的化妆粉末包括彩色粉末、泥土粉、眼影粉和滑石粉。本论文对彩色粉末进行了具体分析，因为它是在中国和亚洲广泛使用的产品。

该产品的流行主要是由于皮肤美白的现象，即偏爱非常浅的肤色。

最初它代表了东方女性的道德义务，随着时间的推移，它已成为美丽的真正象征。

这种对白皮肤的偏爱源于“精英苍白”的原则，即被晒黑意味着属于农民群众，因为他们在阳光下的田地里工作。

彩色粉末是东方女性达到这种肤色的主要手段。

这篇论文分为三个部分。

第一部分分为四章，从技术角度处理该主题。

第一章阐明了本文中讨论的基本术语的定义，以及我们可以在市场上找到不同类型的化妆粉末，它们的区别在于一致性或不同的颜色。

第二章重点介绍 INCI 命名法和粉末的不同成分，也就是说，分析构成它的不同成分，并清楚地解释每种成分的用途。INCI 命名法是指包含欧洲所有化妆品原料名称的字典。

第三章具体介绍化妆粉末的生产工艺。

与任何生产过程一样，即使是化妆品，也必须遵循精确的程序，以制造出具有特定化学和物理特性的产品，该产品具有预期的功能、随着时间的推移稳定并具有营销的必要条件。

为了制造这种类型的产品，根据您想要赋予粉末的稠度来选择，可以使用七种不同的机器。

第四章分析产品上市前必须通过的化妆品评价。

化妆品成分和成品所进行的毒理学测试均基于毒理学科学。

毒理学是研究化妆品成分安全性的学科，更确切地说是研究药物、毒物或药物对人和动物中毒的症状、机制和治疗方法的药理学分支。

第二部分，分为两章，对中国化妆品市场进行分析和评论。

第一章具体介绍去年因新冠疫情给该行业带来的形势和变化、主要消费者以及他们的口味发生了怎样的变化，然后重点介绍由于皮肤美白的现象，化妆粉末在中国的重要性。

第二章详细列出中国彩色粉末主要生产基地，这些公司不仅为中国品牌生产产品，而且还有欧莱雅、雅诗兰黛、宝洁、资生堂等重要的国外品牌客户。

第三部分包括术语库，其中分析有关彩色粉末的成分、类型、制造工艺和化妆品评价的最重要术语。术语库有意大利语和中文两种语言，目的是为行业专家。

PRIMA PARTE

Le polveri cosmetiche: le ciprie colorate

1. Definizione e tipologia

Come ci mostriamo agli altri è uno degli aspetti che più ci condiziona, non solo veniamo riconosciuti come la civiltà dei consumi, ma soprattutto come la civiltà delle apparenze.

L'esigenza di piacersi è sempre stata una necessità primaria per trasmettere la propria immagine con maggiore sicurezza; curare il nostro aspetto, interpretando la bellezza nei modi più vari, ci porta a quanto di più intimo appartiene all'Uomo: l'atavico confronto con il proprio specchio.

Già nell'antichità le popolazioni utilizzavano derivati vegetali o animali per adornare il corpo ed esaltarne una parte rispetto alle altre.

L'uso della cosmetica però è cambiato nel tempo, così come si è trasformato il concetto di bellezza, adattandosi al gusto, alle esigenze e alle tendenze specifiche delle varie epoche.

La definizione di cosmesi è "l'arte che si serve dei mezzi e dei ritrovati della scienza moderna per curare la bellezza del volto e delle membra, soprattutto femminili, correggendo le imperfezioni naturali e cercando di ovviare agli effetti inevitabili dell'età."²

Ed è proprio alla cosmesi decorativa che ci affidiamo, a ciò che più comunemente chiamiamo trucco o make-up. I prodotti cosmetici sono diventati i nostri migliori amici quotidiani: nascondono le imperfezioni, mettono in risalto i nostri punti di forza ma soprattutto sconfiggono le nostre insicurezze.

Nonostante il make-up venga spesso percepito come un inganno, in questa sede verrà riconosciuto come portatore di senso estetico, correttivo e decorativo piuttosto che artistico.

La legge 713/1986 definisce come prodotti cosmetici "le sostanze e le preparazioni, diverse dai medicinali, destinate ad essere applicate sulle superfici esterne del corpo umano (epidermide, sistema pilifero e capelli, unghie, labbra, organi genitali esterni) oppure sui denti e sulle mucose della bocca allo scopo esclusivo o

² Vocabolario Treccani, <https://www.treccani.it/vocabolario/cosmesi/>

prevalente di pulirli, profumarli, modificarne l'aspetto, correggere gli odori corporei, proteggerli o mantenerli in buono stato" "non hanno finalità terapeutiche e non possono vantare attività terapeutiche".³

Le funzioni dei prodotti cosmetici possono essere così elencate: igienica, eutrofica ed estetica. Tali funzioni possono operare insieme o indipendentemente.

Parlando di funzione igienica, possiamo dire che l'igiene ha un'importanza fondamentale per quanto riguarda il mantenimento della salute della pelle e della bellezza. L'ambiente in cui viviamo rappresenta una minaccia costante per la nostra cute: inquinamento, polveri, agenti atmosferici insieme alle sostanze prodotte dalla nostra pelle possono causare impurità. Questa funzione ha quindi lo scopo di eliminare tali impurità dalla superficie epidermica rispettandone la fisiologia.

La parola "eutrofia" deriva dal greco e significa buon nutrimento. Lo scopo di questa funzione è proprio quello di mantenere lo stato dei tessuti sui quali vengono applicati i cosmetici nelle migliori condizioni possibili.

La funzione estetica, che completa il circolo igiene-salute-bellezza, aiuta ad esaltare la personalità o aumentare le azioni poli-sensoriali con un profumo gradevole o, ad esempio, un make-up sofisticato.

I prodotti cosmetici si presentano con consistenze differenti, col termine forme cosmetiche si è soliti indicare la forma fisico-chimica dei prodotti cosmetici. Tra esse troviamo: acque, gel, oleoliti, polveri, tensioliti, emulsioni, soluzioni.

1.1 Le polveri cosmetiche

Poniamo principalmente l'attenzione sulle polveri cosmetiche, e più in particolare sulle ciprie colorate.

Come riportato nel *Manuale delle preparazioni cosmetiche e dermatologiche*: "Le polveri per applicazione cutanea sono preparazioni costituite

³ Franco Bettiol, Massimiliano Cecchi. *Manuale delle preparazioni cosmetiche e dermatologiche: teoria, pratica e normativa aggiornata al nuovo Regolamento CE / .* Milano, Tecniche Nuove, 2013.

da particelle solide, non aggregate, secche, di vari gradi di finezza. Contengono uno o più principi attivi, con o senza eccipienti e, se necessario, coloranti autorizzati dall'autorità competente. Le polveri per applicazione cutanea si presentano come polveri a dose unica o come multi-dose; sono prive di granulosità.”⁴

Tra le polveri cosmetiche più diffuse troviamo ciprie colorate, terre, ombretti e talchi (definiti anche polveri aspersorie).

Il nome cipria deriva da Cipro, isola consacrata alla dea Venere, protettrice dell'amore e simbolo di massima bellezza.

Le ciprie in polvere, usate fin dai tempi degli egizi, erano originariamente chiamate “polvere di riso” perché composte principalmente da amido di riso e avevano lo scopo di sbiancare il viso per affermare il proprio ceto sociale.

Al giorno d'oggi la sua funzione specifica è quella di attenuare l'eccessiva lucentezza cutanea dopo la stesura del fondotinta, fissare il trucco oppure al posto del fondotinta per ritocchi veloci nel corso della giornata.

1.2 Tipologia

Le ciprie si presentano in diverse forme: la forma in polvere è preferita nei casi in cui si voglia moderare la lucentezza delle pelli grasse o si voglia prolungare la tenuta del fondotinta.

La forma compatta, comunemente chiamata anche “da borsetta” per la sua forma a disco, differisce dalla precedente per l'aggiunta di corpi leganti che, dopo la pressatura, permette un facile prelievo con l'apposito piumino strofinato e poi tampinato sul viso.

È caratterizzata da un effetto più trasparente che appesantisce meno la pelle, ideale per definire meglio i contorni del viso e per i piccoli ritocchi durante la giornata.

⁴ Franco Bettiol, Massimiliano Cecchi. *Manuale delle preparazioni cosmetiche e dermatologiche: teoria, pratica e normativa aggiornata al nuovo Regolamento CE / .* Milano, Tecniche Nuove, 2013.

Presenta, infine, delle differenze a livello di colorazione.

Le ciprie si dividono in coloranti, contenenti una percentuale più o meno alta di pigmenti e in trasparenti, da applicare sopra il fondotinta per opacizzarlo e fissarlo senza alterarne la colorazione. In genere, ogni azienda produttrice di cosmetici offre ciprie di diverse colorazioni per offrire ai diversi tipi di incarnato molteplici possibilità.

2. Nomenclatura INCI e componenti della cipria

2.1 International Nomenclature Cosmetic Ingredients

Affrontando l'argomento delle componenti di un prodotto cosmetico,⁵ è doveroso innanzitutto soffermarsi sulla nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici, l'INCI.⁶

Gli ingredienti cosmetici, oltre al nome chimico che ne identifica la struttura, ne possiedono uno commerciale, che viene scelto dalle aziende produttrici. Tuttavia, sulle etichette viene utilizzato un terzo appellativo, corrispondente al nome INCI riportato nell'Inventario Europeo degli Ingredienti Cosmetici.

Lo scopo principale di tale dizionario è quello di uniformare la denominazione di tutte le materie prime cosmetiche a livello europeo.

Sulle confezioni, l'elenco dei componenti deve essere preceduto dal termine Ingredienti o Ingredients e le sostanze devono essere indicate in ordine decrescente di

⁵ Il seguente capitolo è stato elaborato sulla base delle seguenti fonti:

Giulia Penazzi. *La pelle e i cosmetici naturali: guida pratica*. Milano, Tecniche nuove, 2003.

Giulia Penazzi. *Come sono fatti i cosmetici. Guida pratica alla lettura dell'INCI*. Milano, Edra, 2015.

Franco Bettiol, Massimiliano Cecchi. *Manuale delle preparazioni cosmetiche e dermatologiche: teoria, pratica e normativa aggiornata al nuovo Regolamento CE*. – Milano, Tecniche Nuove, 2013.

A. Capozzi, S. Sala, C. Delucca, M. Conti. *Manuale professionale di cosmetica*. Trento, Zuccari, 2010.

Umberto Borellini. *Manuale di cosmetologia. Dalla dermocosmesi funzionale alla cosmeceutica*. Milano, Edra, 2018.

Margherita Mazzola. "Dimethicone: cos'è? Fa male? Effetti ed usi in cosmetica", Benessere360, 2019, <https://www.benessere360.com/dimethicone.html>.

Giovanni D'Agostinis, Elio Mignini. *Manuale del cosmetologo - Ricerca applicata, progettazione, engineering, produzione, marketing, packaging, discipline collegate*. Milano, Tecniche Nuove, 2007.

Franco Bettiol, Massimiliano Cecchi. *Manuale delle preparazioni cosmetiche e dermatologiche: teoria, pratica e normativa aggiornata al nuovo Regolamento CE*. – Milano, Tecniche Nuove, 2013.

⁶ International Nomenclature Cosmetic Ingredients.

peso. I coloranti, i conservanti e i profumi sono solitamente posizionati alla fine, mentre le sostanze funzionali al centro.

Nell'elenco degli ingredienti, quando compare la dicitura *May contain* o *Può contenere*, oppure il simbolo +/-, la ditta mette tutto l'elenco completo dei coloranti presenti nei vari prodotti della stessa gamma. Quindi, se si trova un INCI con 20 voci di coloranti diversi preceduti da tale dicitura, non è detto che siano tutte presenti in un solo prodotto, è più facile che la gamma del medesimo cosmetico sia molto ricca di varie tonalità, come accade, per esempio, per gli ombretti o per i rossetti.

Il più recente inventario delle denominazioni INCI è reperibile sulla G.U. delle Comunità Europee L 97/1 del 5.4.2006 (Decisione della Commissione del 9 febbraio 2006).

2.2 Ingredienti della cipria cosmetica

La cipria si compone principalmente di talco, caolino, amido di riso o mais, silice, mica, dimeticone, oli nutrienti e profumi.

Uno dei principali obiettivi è quello di fornire un prodotto facile all'uso, di aspetto e odore gradevole e conservabile nel lungo periodo. La maggior parte dei prodotti cosmetici contiene acqua, che essendo responsabile della proliferazione microbica rende necessario l'utilizzo di sostanze con forte potere conservante in quanto questi prodotti sono progettati per avere una *shelf life*⁷ di almeno tre anni.

Iniziamo la nostra analisi dai componenti texturizzanti. Con questo termine si intendono le sostanze inserite nel prodotto con lo scopo di migliorarne la scorrevolezza e la stendibilità e di ridurre l'untuosità.

Tra questi troviamo il talco e la silice.

⁷ Letteralmente *vita a scaffale*, indica la durata di un prodotto.

Il talco (nome INCI: talc) è un composto di origine minerale molto diffuso in natura e facilmente reperibile, formato principalmente da silicato di magnesio e piccole quantità di silicato di alluminio.

È una polvere bianco-grigiastra storicamente utilizzata come primo texturizzante in polveri aspersorie.

Per quanto riguarda le sue caratteristiche, migliora l'aderenza dei pigmenti: grazie alla sua buona adesività consente ad essi di fissarsi meglio alla pelle per non permettere al prodotto di scomparire dopo poco dal viso, inoltre ha una funzione assorbente ed opacizzante, essendo una polvere aiuta ad assorbire il sebo e l'eccessiva oleosità della pelle.

La silice (nome INCI: silica) è una polvere che funge da viscosizzante, caratterizzata quindi da una scorrevolezza unica ed è utilizzata in campo cosmetico in quanto assorbe gli eccessi untuosi derivanti da oli inseriti nella miscela o dalla pelle stessa, inoltre dona alla pelle luminosità e levigatezza.

È naturalmente presente in natura, risulta essere il minerale più abbondante sulla crosta terrestre, lo troviamo sotto forma di biossido di silicio e silice idrata.

Questa polvere, grazie alla variabilità nella dimensione delle particelle da cui composta, si presta a una quantità indefinita di utilizzi. Può essere, ad esempio micronizzata per cui le sue particelle sono infinitamente piccole.

Allo stesso tempo, comporta dei rischi in quanto può essere inalata facilmente, causando silicosi ai polmoni.

Il caolino (nome INCI: kaolin) è una polvere appartenente alla categoria delle argille, come tale ha azione assorbente e opacizzante, viene utilizzata pura o miscelata a olio o acqua per trattare problemi di acne e pelle grassa. Rispetto all'argilla verde, il caolino disidrata meno la pelle e grazie al suo colore bianco viene utilizzata per i prodotti cosmetici. Inoltre, è particolarmente riconosciuta la sua proprietà coprente, fondamentale come scudo nei confronti dei raggi UV.

La mica (nome INCI: mica) deriva dal latino *micare* che significa brillare, proprio in riferimento al suo aspetto brillante.

È un minerale contenuto nella maggior parte delle ciprie grazie alla sua principale peculiarità che consiste nel non mescolarsi né con l'acqua né con l'olio. Questo comporta il vantaggio di avere una cipria ideale per le pelli secche che non assorbe il naturale sebo della pelle rischiando di aumentarne la secchezza. Inoltre, dona un effetto satinato, leggermente luminoso. La luminosità con effetti diversi dipende principalmente dalla purezza del materiale stesso e dalla dimensione dei suoi granuli.

Possiamo trovare due tipi di mica: naturale e sintetica.

La mica naturale, che proviene da una roccia minerale a base di silice.

La mica sintetica, che viene prodotta in laboratorio attraverso una combinazione di minerali naturali e pigmenti. Questo tipo di produzione consente di ottenere una mica più pura, brillante e uniforme, con cui è possibile realizzare prodotti dai colori più vivaci e riflettenti.

Il dimeticone (o dimethicone dalla nomenclatura INCI) è un liquido incolore, idrorepellente e inodore che appartiene alla famiglia dei siliconi. È un polimetilsilossano con una struttura chimica composta da atomi di silicio e di ossigeno.

I polimetilsilossani non trovano impiego come formulazioni ma vengono utilizzati per il trattamento di superficie delle polveri (come talco, silice, mica e pigmenti). La presenza di un idrogeno al posto del metile li rende molecole molto reattive, in grado di formare legami covalenti con i gruppi esposti sulla superficie delle polveri.

Il dimeticone presenta le seguenti caratteristiche: è idrorepellente, non si miscela quindi con acqua o solventi acquosi, e non è miscelabile con solventi a base di alcool, è fotostabile, se esposto a sorgenti luminose non si deteriora ed ha un effetto antischiumogeno per la sua bassa tensione superficiale.

Queste caratteristiche lo rendono particolarmente ideale per la cura della cute e dei capelli.

Come in tutti i prodotti, completano la formula antimicrobici e profumi; questi ultimi, che un tempo erano un elemento distintivo delle ciprie, sono stati ridotti a dosaggi normali.

Per antimicrobico si intende quella sostanza il cui scopo è quello di distruggere o limitare la crescita di batteri e muffa, offre numerosi vantaggi sia per i produttori che per i consumatori in quanto, proteggendo il prodotto, ne prolunga la durata e ne eleva la qualità.

Il profumo viene sempre aggiunto in quantità minime in tutti i prodotti cosmetici per aumentare la gradevolezza e coprire eventuali odori poco piacevoli delle materie prime. Vengono utilizzati principalmente oli essenziali ottenuti da piante o parti di esse (ad esempio foglie, fiori o frutti). Oltre alla sensazione aromatica possono svolgere anche una o più funzionalità cosmetiche.

Infine, le diverse tonalità delle ciprie sono caratterizzate dalla presenza di pigmenti inorganici.

Si definiscono pigmenti le sostanze colorate, anche bianche, che non si solubilizzano nel solvente (a differenza dei coloranti che invece si sciolgono e colorano tutta la fase acquosa), nel quale rimangono solo disperse.

I pigmenti inorganici sono i prodotti d'elezione per il make-up e comprendono diversi tipi di colorazioni, sono molto stabili alla luce e al calore. I principali problemi sono legati al fatto che talvolta presentano livelli di metalli pesanti elevati, generalmente presenti come sostanze di degradazione o impurezze.

Attualmente vengono ottenuti attraverso processi di sintesi. I più utilizzati sono l'ossido di ferro che presenta tre tonalità: giallo (CI 77492), rosso (CI 77491) e nero (CI 77499). Dalla combinazione di queste è possibile ottenere un numero infinito di colorazioni marroni, per questo sono i principali pigmenti presenti in ciprie e fondotinta.

Il violetto di manganese, che è un colore marcato e brillante usato per intensificare la tonalità degli ossidi di ferro (CI 77742).

L'oltremare, che è costituita da solfo-silicati di alluminio e sodio con vari colori, dal blu oltremare al verde, rosa, rosso, viola, l'INCI è generico (CI 77007).

Il ferrocianuro ferrino, noto anche come blu di Prussia (CI 77510). Il suo potere colorante è molto marcato.

Gli ossidi di cromo, che troviamo in due colori, colore verde-blu (CI 77288) e verde marcio (CI 77289).

Il biossido di titanio, insieme agli ossidi di ferro, è il pigmento principale della cosmesi decorativa (CI 77891). È caratterizzato da un colore bianco, viene utilizzato per modulare l'effetto coprente del formulato.

Infine, la mica, un pigmento perlescente costituito da un silicato di alluminio e potassio (CI 77019).

3. Processo di fabbricazione

Come ogni processo produttivo, anche per i cosmetici è necessario seguire un iter preciso per poter creare un prodotto con specifiche caratteristiche chimico-fisiche e che svolga la funzione prevista, sia stabile nel tempo e abbia i requisiti per la commercializzazione.⁸

La diversità delle forme cosmetiche presenti nel settore non può che riflettersi sulla varietà di impianti di produzione che vengono impiegati per la loro creazione, si può quasi affermare che ogni forma cosmetica ha la propria tipologia di impianto.

Se ci concentriamo sulle polveri cosmetiche, dal punto di vista della produzione possiamo individuare due gruppi di cosmetici: i prodotti per i quali viene richiesta una mescolazione degli ingredienti fino a ottenere omogeneità della massa e i prodotti per i quali è necessario avere anche una dispersione più spinta di alcuni ingredienti (per esempio i colori) e che vengono realizzati per mezzo di mescolatori che possono operare un'ulteriore riduzione delle particelle degli ingredienti.

3.1 Miscelatore orizzontale

Per quanto riguarda i prodotti per i quali è richiesta omogeneità della massa ricordiamo i talchi o le maschere in polvere e gli impianti utilizzati sono generalmente mescolatori orizzontali (Figura 1) di forma semi-cilindrica e di capacità variabile da 300 a 3-4000 litri.

⁸ Il seguente capitolo è stato elaborato sulla base delle seguenti fonti:

Giovanni D'Agostinis, Elio Mignini. *Manuale del cosmetologo - Ricerca applicata, progettazione, engineering, produzione, marketing, packaging, discipline collegate*. Milano, Tecniche Nuove, 2007.

A. Capozzi, S. Sala, C. Delucca, M. Conti. *Manuale professionale di cosmetica*. Trento, Zuccari, 2010.

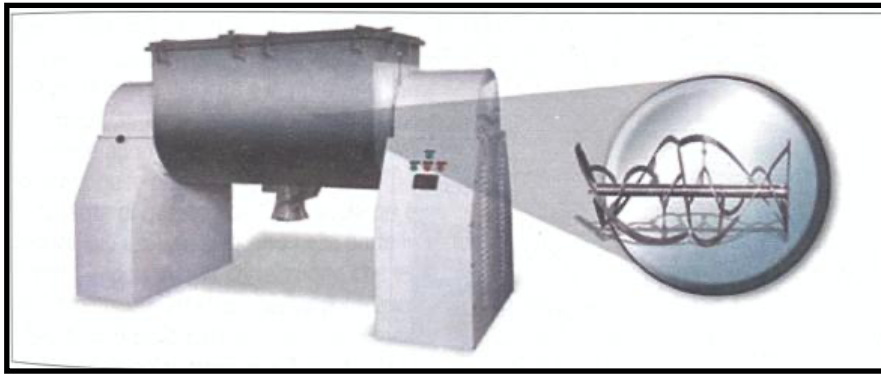


Figura 1. Miscelatore per polveri⁹

Questi mescolatori sono dotati orizzontalmente di una pala di agitazione che, ruotando lentamente, sposta il prodotto dal basso verso l'alto per poi farlo ricadere.

Tale movimento può facilmente creare una quantità notevole di pulviscolo nell'ambiente quando si tratta di polveri leggere, proprio per questo sono fondamentali sia la tenuta ermetica dell'impianto sia che l'operatore, sempre provvisto di maschera protettiva, effettui il lavoro in un ambiente provvisto di aspiratori che lo preservi dall'inalazione di polveri.

La procedura consiste nel caricare le polveri nello sportello di carico che si trova in alto, posizionando per prima la polvere presente in maggior percentuale, e poi di diluire e disperdere in modo omogeneo nella massa principale le altre polveri una alla volta.

È possibile includere in queste formulazioni anche sostanze liquide, per esempio il profumo per un talco, che possono essere fatte assorbire da una polvere molto assorbente, come il magnesio carbonato.

Il tempo di mescolazione richiede molte ore ed è direttamente proporzionale alla massa da lavorare. Alla fine di essa, il prodotto viene scaricato attraverso setacci o vibrovagli al fine di ottenere un prodotto di dimensioni omogenee.

⁹ Giovanni D'Agostinis, Elio Mignini. *Manuale del cosmetologo - Ricerca applicata, progettazione, engineering, produzione, marketing, packaging, discipline collegate*. Milano, Tecniche Nuove, 2007, p. 735.

Un aspetto fondamentale da tenere in considerazione in questo tipo di procedura è la diversa densità delle polveri.

Se le polveri presentano una densità molto diversa tra loro potrebbero smiscelarsi nel tempo poiché le polveri pesanti tenderebbero ad adagiarsi sul fondo, mentre le polveri leggeri tenderebbero ad affiorare in superficie. Per evitare questo tipo di evento e quindi un prodotto disomogeneo è fondamentale che tra la produzione e il confezionamento del bulk non trascorra troppo tempo.

3.2 Mulino a martelli

Per quanto riguarda invece la produzione di polveri contenenti colori, possiamo includere oltre ai prodotti quali ciprie e fard in polvere, anche tutti i prodotti di trucco compatti quali ombretti, ciprie e fard.

La differenza sostanziale tra un prodotto finito di trucco in polvere e un prodotto finito compatto è che nella formulazione di quest'ultimo sono presenti delle sostanze, chiamate leganti, che permettono alle polveri di rimanere aggregate e di presentarsi come un unico corpo solido dopo la compressione. Le polveri vengono compattate mediante presse in formelle metalliche di dimensioni e capacità diverse in relazione al cosmetico considerato: un prodotto per l'area occhi avrà sicuramente dimensioni più piccole di un prodotto da impiegarsi su tutto il viso.

Per i prodotti di trucco, l'aspetto principale da tenere sotto controllo è il colore del cosmetico e che lo sviluppo del colore dipende dal tempo di lavorazione e dal tipo di impianto utilizzato.

Per la produzione di questi cosmetici si utilizza il mulino a martelli (Figura 2) poiché sono necessari organi che si muovono ad alta velocità; le particelle di polvere impattano su questi organi in movimento e, come conseguenza, si verificano: la distruzione degli aggregati, la riduzione delle dimensioni delle particelle e la miscelazione dei diversi componenti.

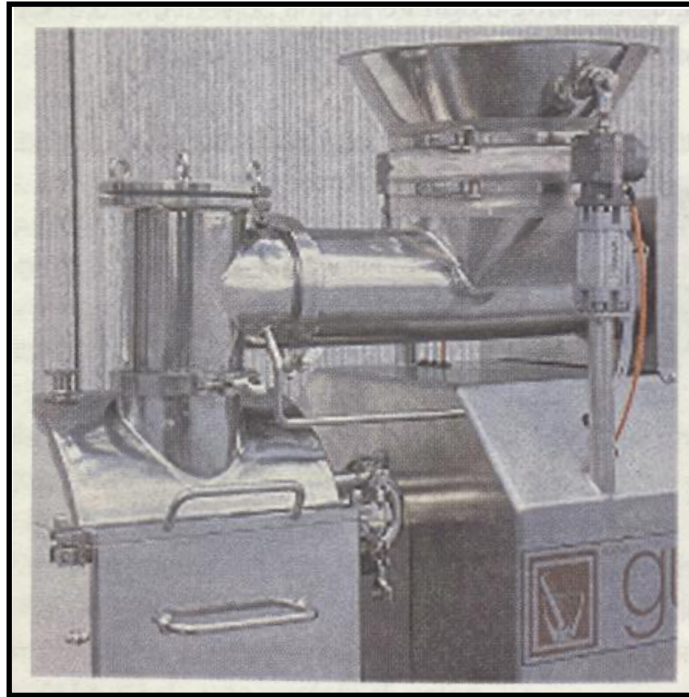


Figura 2. Mulino a martelli¹⁰

In questo tipo di mulino è presente una camera principale di forma circolare nella quale ruotano ad alta velocità i martelli che sono solidali a una ruota (figura 3);¹¹ il movimento avviene attorno all'asse della ruota. Il prodotto viene caricato nella camera dall'alto per mezzo di una tramoggia.

¹⁰ Giovanni D'Agostinis, Elio Mignini. *Manuale del cosmetologo - Ricerca applicata, progettazione, engineering, produzione, marketing, packaging, discipline collegate*. Milano, Tecniche Nuove, 2007, p. 736.

¹¹ I martelli ruotano attorno all'ingranaggio centrale e battono contro le pareti della cisterna colpendo le particelle che vengono così frantumate.

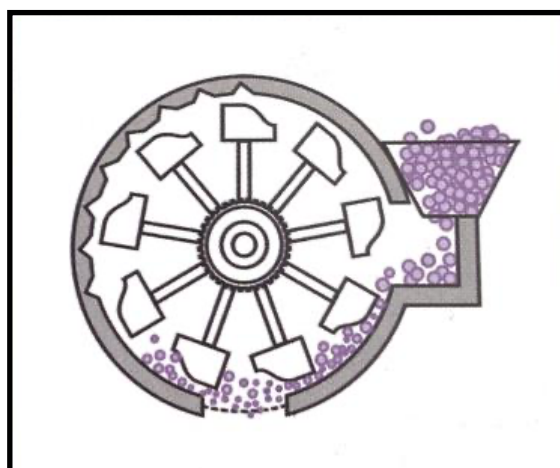


Figura 3. Interno mulino a martelli¹²

La caratteristica fondamentale di questo impianto è che nella camera le particelle di polvere non collidono solo con i martelli, ma anche tra di loro e contro le pareti della camera circolare, riducendo più facilmente le dimensioni delle particelle.

In prossimità dell'uscita, sono disposti dei setacci di dimensioni opportune per permettere il passaggio solo delle particelle che hanno raggiunto la grandezza desiderata.

Il suo funzionamento, grazie alla pressione e alla rotazione, permette di ottenere polveri molto sottili, infatti questo tipo di mulino risulta efficace per dimensioni di particelle fino a 50 micron.

Per questo motivo, questo impianto non è ideale per formulazioni contenenti perle perché il colore di esse è legato alla dimensione e di conseguenza la riduzione di essa comporterebbe il cambiamento del colore. Per preservarne le caratteristiche, le perle possono essere aggiunte in una fase successiva.

¹² A. Capozzi, S. Sala, C. Delucca, M. Conti. *Manuale professionale di cosmetica*. Trento, Zuccari, 2010, p. 249.

3.3 Mulino a lame

Un altro impianto utilizzato nel settore cosmetico per la produzione delle ciprie in polvere è il mulino a lame.

Tale attrezzatura è costituita da una camera in acciaio di forma cilindrica provvista di un'apertura a chiusura ermetica sulla sommità attraverso la quale avviene il carico delle polveri. In asse longitudinale è montata una girante a lame che può essere solidale con il fondo o con il coperchio del mescolatore.

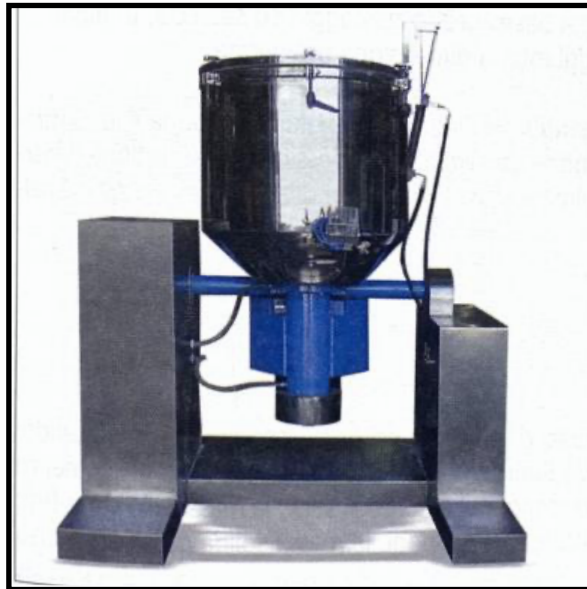


Figura 4. Mulino a lame¹³

La girante viene fatta ruotare ad altissima velocità e la riduzione delle dimensioni delle particelle di polvere e il successivo mescolamento sono ottenuti dagli urti delle

¹³ Giovanni D'Agostinis, Elio Mignini. *Manuale del cosmetologo - Ricerca applicata, progettazione, engineering, produzione, marketing, packaging, discipline collegate*. Milano, Tecniche Nuove, 2007, p. 737.

particelle con le lame, con le pareti e con le altre particelle (figura 5);¹⁴ il movimento della girante crea, inoltre, un vortice che mantiene in sospensione le polveri.

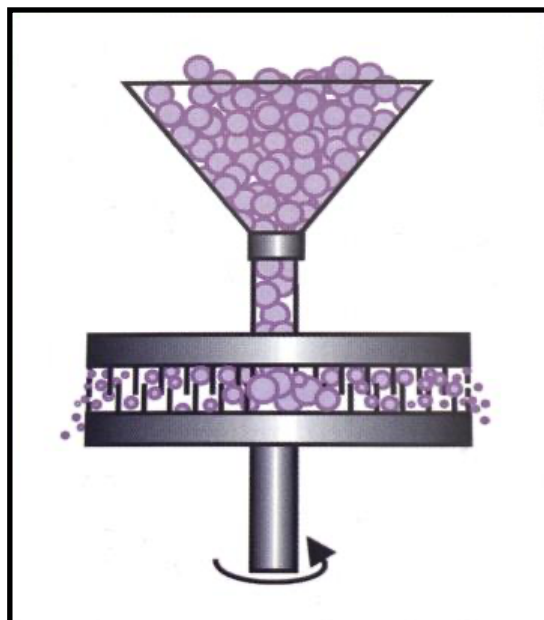


Figura 5. Interno mulino a lame¹⁵

La capacità di questo tipo di mescolatori è generalmente compresa fra 50 e 300 litri, anche se quelli più usati si collocano nella parte inferiore del *range*. Ai fini dell'efficacia risulta infatti fondamentale la correlazione che esiste tra velocità di rotazione delle lame, diametro della girante e diametro interno del mescolatore.

Con l'aumentare del diametro del mescolatore gli urti delle particelle risultano meno frequenti a causa del grande volume a disposizione, in particolar modo quelli contro le pareti del mescolatore diminuiscono drasticamente all'aumentare della distanza tra lame e pareti.

¹⁴ Il materiale da processare viene caricato dalla tramoggia. Le particelle più fini vengono espulse lateralmente grazie alla forza centrifuga.

¹⁵ A. Capozzi, S. Sala, C. Delucca, M. Conti. *Manuale professionale di cosmetica*. Trento, Zuccari, 2010, p. 248.

Lo scarico delle polveri lavorate avviene dal basso previo passaggio su setaccio, in modo da trattenere le particelle che non hanno raggiunto la dimensione desiderata.

In questo tipo di lavorazioni eventuali leganti liquidi vengono aggiunti in forma spray, attraverso aperture presenti nell'impianto, in modo da evitare il più possibile la formazione di particelle bagnate che porterebbero inevitabilmente alla formazione di agglomerati e grumi nella massa.

3.4 Mulino a sfere

Questo tipo di impianto consente di ottenere un prodotto di grana media ed è costituito da un cilindro contenente un determinato numero di sfere. Il cilindro, nel quale viene posta la sostanza da trattare, viene fatto ruotare lasciando le sfere al suo interno libere di muoversi e saltare, i continui rimbalzi delle sfere trituran la sostanza da polverizzare (Figura 6).

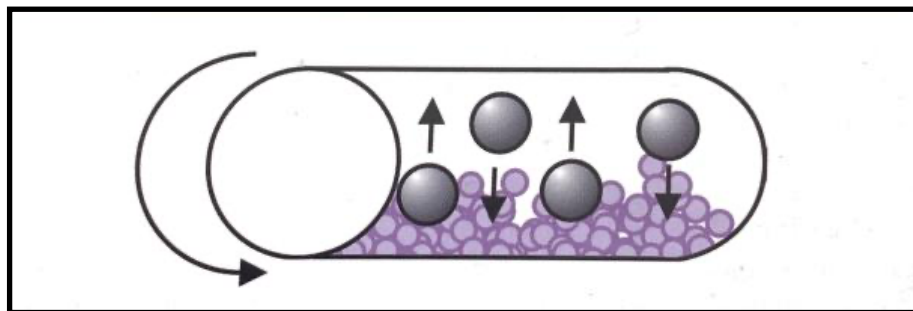


Figura 6. Interno mulino a sfere¹⁶

¹⁶ A. Capozzi, S. Sala, C. Delucca, M. Conti. *Manuale professionale di cosmetica*. Trento, Zuccari, 2010, p. 248.

Il cilindro non deve ruotare troppo velocemente altrimenti le sfere rischierebbero di addossarsi alle sue pareti e non potrebbero compiere la loro funzione.¹⁷

Questo tipo di mulino non è adatto al trattamento di sostanze soffici o morbide che attenuerebbero l'impatto delle sfere.

3.5 Mulino a cilindri

Un ulteriore processo è quello che utilizza il mulino a cilindri, in cui la macinazione è ottenuta mediante due cilindri che ruotano pressando la sostanza da polverizzare che viene caricata da una tramoggia e scaricata in corrispondenza dell'intercapedine tra i cilindri.

Questi mulini sono particolarmente adatti a trattare materiali soffici e morbidi che, per la loro natura elastica, resistono agli urti.

La superficie dei cilindri può essere scanalata o liscia.

Nel primo caso (Figura 7), i cilindri devono avere uguale velocità di rotazione per permettere alle scanalature di incastrarsi correttamente senza inceppare l'impianto

¹⁷ La rotazione lenta del braccio che contiene le sfere permette a queste di rimbalzare continuamente e polverizzare il materiale all'interno.

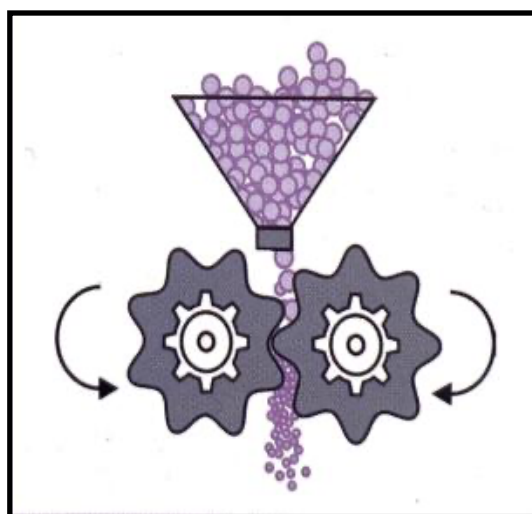


Figura 7. Mulino a cilindri scanalati¹⁸

Nel secondo caso (Figura 8), quando i cilindri sono lisci, la differenza di velocità tra i due permette di accelerare la polverizzazione. La distanza tra i due cilindri può essere regolata in funzione della dimensione delle particelle che si vuole ottenere.

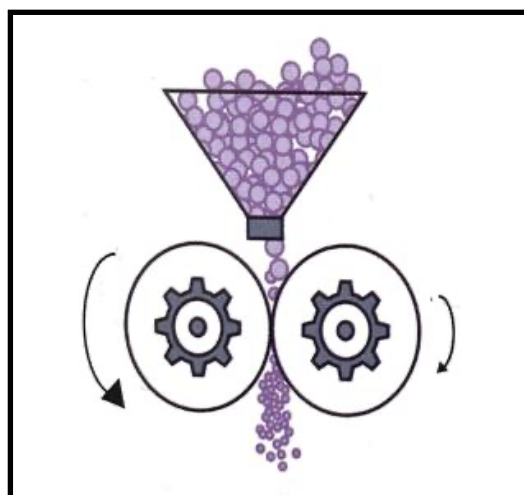


Figura 8. Mulino a cilindri lisci¹⁹

¹⁸ A. Capozzi, S. Sala, C. Delucca, M. Conti. *Manuale professionale di cosmetica*. Trento, Zuccari, 2010, p. 248.

¹⁹ A. Capozzi, S. Sala, C. Delucca, M. Conti. *Manuale professionale di cosmetica*. Trento, Zuccari, 2010. P. 248.

3.6 Mulino ad energia fluida

I mulini che sfruttano la forza d'impatto sono detti mulini ad energia fluida e permettono di ottenere polveri sottilissime, i cui granuli non superano il micron di diametro (Figura 9).

Le particelle vengono immesse in un circuito circolare assieme ad un getto potentissimo di aria compressa, che può raggiungere la velocità di 700 km orari.²⁰

Gli urti delle particelle tra loro e contro le pareti del contenitore le riducono in frammenti minutissimi.

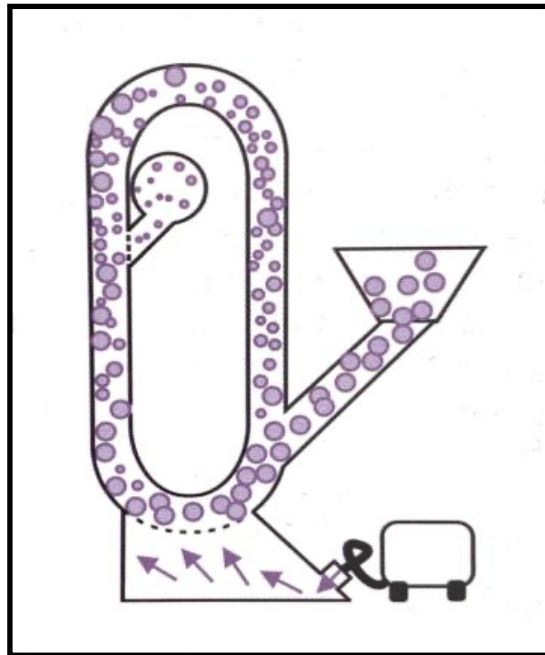


Figura 9. Interno mulino ad energia fluida²¹

²⁰ Il getto di aria compressa agita le particelle da sminuzzare e i continui urti tra loro e contro le pareti del mulino permettono la polverizzazione.

²¹ A. Capozzi, S. Sala, C. Delucca, M. Conti. *Manuale professionale di cosmetica*. Trento, Zuccari, 2010, p. 249.

La polvere più fine tende ad addossarsi alla parete interna del circuito, dove è posizionato il filtro che consente l'uscita del particolato più fine.

Si tratta di un processo molto costoso, in quanto richiede impianti molto ingombranti e notevoli quantità d'aria compressa e di energia per generarla.

Tuttavia, oltre alla possibilità di ottenere polveri molto fini, ha l'enorme vantaggio di salvaguardare i principi attivi termolabili, infatti a differenza dei mulini che sfruttano le forze di attrito e compressione, non produce calore. Per questi motivi il procedimento viene impiegato soprattutto nell'industria farmaceutica.

3.7 Atomizzatore

Per quanto riguarda il processo che permette di ottenere polveri da sostanze fluide²² l'impianto da utilizzare è l'atomizzatore (Figura 10), spesso usato anche nell'industria alimentare per i processi di liofilizzazione.

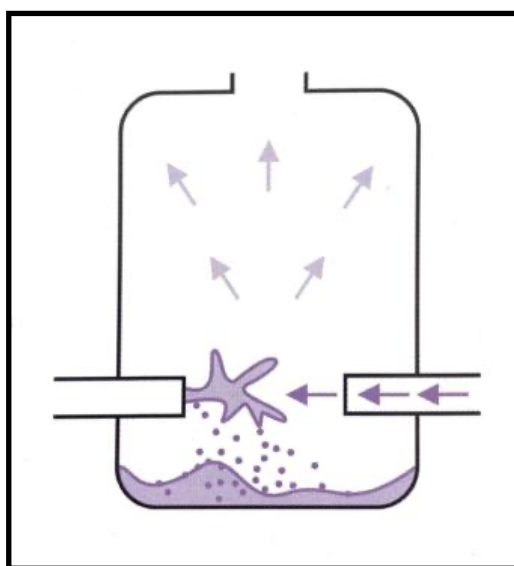


Figura 10. Interno di un atomizzatore²³

²² Ad esempio un estratto vegetale.

²³ A. Capozzi, S. Sala, C. Delucca, M. Conti. *Manuale professionale di cosmetica*. Trento, Zuccari, 2010, p. 250.

L'estratto fluido o una soluzione satura del principio da nebulizzare viene spruzzata all'interno dell'atomizzatore, all'interno della cisterna il fluido incontra un getto d'aria calda, in queste particolari condizioni di pressione e di temperatura, l'acqua presente nel fluido evapora istantaneamente ed esce tramite uno scarico posizionato nella parte superiore. Il principio attivo, completamente privato della sua acqua precipita sul fondo del recipiente sotto forma di polvere finissima.

3.8 Confezionamento

Il semilavorato²⁴ deve entrare in contatto con l'aria meno tempo possibile, e proprio per questo motivo la maggioranza delle aziende produttrici di cosmetici sono attrezzate per poter effettuare le operazioni di confezionamento. Tuttavia, i due reparti devono essere separati per evitare possibili contaminazioni.

Il reparto di confezionamento è diviso in due zone: una per il riempimento e una per l'inscatolamento.

I cosmetici possono essere inscatolati in diverse tipologie di contenitori, i principali fattori che ne condizionano la scelta sono le esigenze imposte e i risvolti strategico-commerciali.

Quando parliamo di esigenze imposte, si intendono principalmente le caratteristiche reologiche del prodotto.

Le decisioni strategico-commerciali riguardano invece costi e percezione del consumatore.

Per quanto riguarda le polveri cosmetiche, e più nello specifico le ciprie, il contenitore più utilizzato è il vasetto. I vasetti sono di struttura rigida, principalmente di forma cilindrica e hanno un'imboccatura ampia.

Sono suddivisibili in tre categorie a seconda del materiale in cui vengono realizzate, possono essere in vetro, è un ottimo isolante, non favorisce la migrazione

²⁴ Si intende un prodotto intermedio che necessita di ulteriori lavorazioni per essere commercializzato come prodotto finito.

degli attivi, dei profumi o dei filtri UV, può essere riciclato facilmente e ha un costo ragionevole. Solitamente viene evitato per motivi logistici in quanto molto fragile.

Un'altra categoria riguarda i vasetti realizzati in materie plastiche come polipropilene (PP), copolimero (SAN), polietilene tereftalato (PET), capoliestere di polietilene tereftalato trasparente (PETG) e polietilene (PE): ampiamente utilizzati perché garantiscono il miglior rapporto qualità-prezzo.

L'ultima categoria riguarda i vasetti in alluminio, e sono quelli meno utilizzati in quanto, oltre a motivi di costo, il materiale potrebbe interagire con i prodotti contaminandoli.

4. Valutazione cosmetica

La cipria, come tutti i prodotti cosmetici, non rappresenta un rischio per la salute dell'uomo.²⁵

Quest'affermazione è dettata dal fatto che vengono impiegati numerosi test tossicologici sia sugli ingredienti sia sui prodotti finiti per garantirne la sicurezza. Se vengono rispettate le indicazioni riportate sull'etichetta e i prodotti vengono utilizzati correttamente, i cosmetici rappresentano un prodotto sicuro.

La produzione e la vendita dei prodotti cosmetici sono disciplinate dalla Legge 713 dell'11 ottobre 1986, recepimento della Direttiva 76/768/EEC della Comunità Europea.

L'attuale legislazione dichiara l'obbligatorietà da parte del produttore di istituire il Product Information File,²⁶ un dossier contenente le principali informazioni del prodotto, ovvero la composizione quali-quantitativa, le caratteristiche chimiche e microbiologiche degli ingredienti e del prodotto finito, la tecnica di fabbricazione, la valutazione della sicurezza e le prove degli effetti attribuiti al prodotto. Queste informazioni devono essere facilmente reperibili ai consumatori tramite ogni mezzo idoneo.

Per quanto riguarda invece la Cina nello specifico, nel giugno 2020 è stato emesso e pubblicato il nuovo "Regolamento sulla supervisione e l'amministrazione

²⁵ Il seguente capitolo è stato elaborato sulla base delle seguenti fonti:

Giovanni D'Agostinis, Elio Mignini. *Manuale del cosmetologo - Ricerca applicata, progettazione, engineering, produzione, marketing, packaging, discipline collegate*. Milano, Tecniche Nuove, 2007.

A. Capozzi, S. Sala, C. Delucca, M. Conti. *Manuale professionale di cosmetica*. Trento, Zuccari, 2010.

Zhe Su, Fei-ya Luo, Xin-rong Pei, Feng-lan Zhang, Shu-xia Xing and Gang-li Wang. "Final Publication of the *Regulations on the Supervision and Administration of Cosmetics* and New Perspectives of Cosmetic Science in China", National Institutes for Food and Drug Control, 2020.

Ticcinelli Valentina, *Analisi dell'emodinamica del microcircolo cutaneo tramite applicazione della trasformata wavelet*, Tesi di laurea, Università degli studi di Padova, 2012.

Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, L 142/400, *Saggio di fototossicità in vitro 3T3 NRU*, 2008.

²⁶ Fascicolo Informazioni Prodotto.

dei cosmetici” (CSAR). Si tratta della prima revisione delle “Norme sulla supervisione dell’igiene dei cosmetici” (CHSR) pubblicato nel 1989. Questo nuovo regolamento ha un impatto di vasta portata sull’intero settore e rivela anche nuove tendenze nella ricerca scientifica.

Un punto chiave nella gestione degli ingredienti cosmetici in Cina è la distinzione tra “ingrediente esistente” e “nuovo ingrediente”.

I nuovi ingredienti cosmetici riguardano gli ingredienti naturali o artificiali utilizzati nei cosmetici per la prima volta in Cina. Per aiutare a identificare meglio i nuovi ingredienti, nel 2014 è stato pubblicato un inventario degli ingredienti cosmetici esistenti in Cina (IECIC), che raccoglie 8783 ingredienti. Si tratta di una raccolta oggettiva, ed è molto diverso dal STSC (Safety and Technical Standards for Cosmetics), che contiene liste tecniche di tutti gli ingredienti cosmetici pericolosi, gli ingredienti ad alto rischio sono raccolti nell’elenco delle sostanze proibite, ingredienti soggetti a restrizioni, nonché conservanti consentiti, filtri UV, coloranti e tinture per capelli. L’uso di questi ingredienti deve soddisfare rigorosamente i requisiti e gli standard tecnici specificati nel STSC.

Gli ingredienti esclusi da IECIC sono considerati nuovi ingredienti e possono essere utilizzati solo dopo l’approvazione.

Gli ingredienti che funzionano come conservanti, filtri UV, coloranti, tinture per capelli o correttori di macchie/sbiancanti per la pelle sono considerati ad alto rischio e saranno regolamentati con un sistema basato sulla registrazione da parte dell’NMPA²⁷ continuamente; altri possono essere utilizzati immediatamente dopo la notifica a NMPA.

Gli ingredienti che superano con successo il periodo di monitoraggio di tre anni avranno la possibilità di essere incorporati nell’IECIC.

²⁷ National Medical Products Administration.

4.1 Test tossicologici

La tossicologia è la disciplina che studia la sicurezza degli ingredienti cosmetici, più precisamente è la branca della farmacologia, che comprende anche la chimica, che studia sintomi, meccanismi e trattamenti degli avvelenamenti di persone e animali ad opera di droghe, veleni o farmaci.

Grazie a questa scienza sono stati realizzati numerosi test di valutazione affidabili.

Nell'UE, il compito fondamentale di valutare l'affidabilità dei test è assegnato al Centro Europeo per la Convalida dei Metodi Alternativi.²⁸

Da quando, l'11 settembre 2004, è entrato in vigore il divieto di effettuare gli esperimenti dei prodotti cosmetici finiti sugli animali in tutto il territorio europeo, l'ECVAM ha anche l'importante compito di sviluppare metodi di sperimentazione alternativi. Tra questi, il Centro lavora su metodi in vitro e in silico.

Il primo metodo utilizza colture cellulari e tissutali, il secondo utilizza relazioni struttura-attività di tipo quantitativo (QSAR²⁹), cioè basati sulla relazione tra attività biochimica e struttura chimica.

La valutazione della sicurezza può anche ricorrere ai modelli in vivo sull'uomo, in quanto ne è l'utilizzatore finale e il modello più realistico possibile.

Nonostante i notevoli vantaggi di questo studio, è fondamentale valutare la questione etica, e proprio per questo motivo i partecipanti devono essere volontari, informati e consenzienti; tutte le procedure previste dalla sperimentazione devono essere conformi e approvate da un Comitato di Revisione Etica e devono essere ricompensati per l'impiego del loro tempo, ma non deve essere un compenso tale da indurli a partecipare.

²⁸ ECVAM, European Centre for Validation of Alternative Methods e Comitato di Consulenza Scientifica ESAC.

²⁹ Quantitative Structure Activity Relationship.

A differenza dell'UE, in Cina non esiste il divieto di effettuare test sugli animali. Sia i test sugli animali che i metodi alternativi vengono raccolti nel STSC e le diverse imprese possono scegliere quale applicare.

4.1.1 Test sugli ingredienti cosmetici

Le vie attraverso cui possono penetrare le sostanze tossiche nell'organismo sono l'inalazione, l'assorbimento cutaneo e l'ingestione.

I test tossicologici effettuati riguardano diversi aspetti, tra cui la tossicità acuta per valutare gli effetti a seguito di una sola assunzione orale o inalatoria, oppure la tossicità a dose ripetuta che si verifica quando l'esposizione ripetuta, a lungo termine, a una sostanza chimica determina una disfunzione persistente o inaggravante a carico di cellule, organi o apparati.

Vengono presi in considerazione l'irritazione cutanea e corrosività degli ingredienti cosmetici. La dermatite irritativa da contatto è una reazione infiammatoria cutanea non immunologica ad agenti esterni, avente caratteristiche differenti a seconda del tipo di irritante, delle modalità e dal tempo di azione.

Con corrosione cutanea, invece, si intende la produzione di danni irreversibili alla cute a seguito dell'applicazione dell'ingrediente, come ad esempio irritazione, arrossamento o edema.

L'ECVAM ha confermato la validità scientifica di quattro test in vitro per determinarne la corrosività: il test di resistenza elettrica transcutanea della pelle di ratto³⁰ e il test su cute umana ricostituita: Episkin-SM, che è un'epidermide umana ricostruita in vitro da cheratinociti umani normali coltivati su una matrice di collagene all'interfaccia aria-liquido, questo modello esiste in diversi stadi di maturità, Epiderm, che è progettato per prevedere e classificare il potenziale di corrosione cutanea delle sostanze chimiche utilizzando un modello tridimensionale dell'epidermide umana e Corrositex, il cui metodo si basa sulla quantità di tempo necessaria a una sostanza

³⁰ TER, Transcutaneous Electrical Resistance.

chimica per sfondare una membrana biobarriera e interagire con un sistema di rilevamento chimico sottostante.

Un altro aspetto che viene analizzato è la sensibilizzazione cutanea.

Con sensibilizzazione si intendono i processi biologici che seguono l'applicazione epicutanea di alcune sostanze e che risultano in uno stato di risposta immunologica specifica nei confronti della sostanza applicata.

L'allergia da contatto, simile sia clinicamente che istologicamente alle reazioni da contatto irritative, è un'allergia di tipo IV³¹ poiché la reazione diventa evidente almeno 48 ore dopo il contatto con l'allergene.

Per valutare il potere sensibilizzante di un determinato ingrediente, vengono effettuati i RIPT.³² Questi test sono basati sull'induzione di un eczema allergico da contatto sperimentale, tramite un'esposizione controllata, in occlusione, all'allergene. La cute del volontario viene esposta all'ingrediente in modo ripetuto, solitamente per 24/48 ogni 2/3 settimane, i parametri che vengono valutati sono eritema, edema, vescicolazione e desquamazione.

A seguire, vengono effettuati test riguardo alla fototossicità.

Secondo la Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea: “Per fototossicità si intende la risposta tossica che si manifesta dopo esposizione del corpo ad una sostanza chimica e che è indotta o accentuata (ma presente a dosaggi inferiori) dopo successiva esposizione alla luce, o che è indotta da irradiazione della cute dopo somministrazione sistemica di una sostanza chimica.”³³

Il test in vitro più utilizzato in questa occasione è il 3T3 NRU PI, che consente di identificare il potenziale fototossico della sostanza in fase sperimentale, cioè la presenza o meno di rischi connessi all'esposizione della sostanza ai raggi UV e alla luce visibile.

³¹ Allergia ritardata.

³² Patch test a insulto ripetuto.

³³ Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, L 142/400, *Saggio di fototossicità in vitro 3T3 NRU*, 2008.

Altri test riguardano la tossicocinetica che studia i processi con cui le sostanze potenzialmente tossiche sono gestite dall'organismo. Implica una comprensione dell'assorbimento, della distribuzione, del metabolismo e della escrezione di tali sostanze, e la tossicodinamica che analizza i meccanismi di interazione con le molecole verso le quali si manifestano gli effetti tossici.

Infine, vengono analizzati altri aspetti come la cancerogenicità, la mutagenicità, la genotossicità e la tossicità a livello dell'apparato riproduttore.

4.1.2 Test su prodotto finito

I test tossicologici sui prodotti finiti vengono generalmente effettuati sull'uomo in condizioni di totale sicurezza.

Qualsiasi test e studio sull'uomo deve essere condotto in accordo con la Dichiarazione di Helsinki del 1964 e le sue successive revisioni.

I test fondamentali riguardano i test di compatibilità e i test di efficacia.

Per test di compatibilità si intende l'assenza di irritazioni nelle normali condizioni di utilizzo del prodotto, e vengono effettuati test di esposizione controllata nel caso venga utilizzato impropriamente. L'obiettivo fondamentale, quindi, è quello di simulare le condizioni di utilizzo previste sui volontari e osservare lo stato della cute nei periodi successivi. Si prendono in considerazione sia le reazioni oggettive sia quelle soggettive, come ad esempio pizzicore, bruciore e prurito.

L'utilizzo dei test di efficacia, invece, è fondamentale per verificare in maniera ripetibile, riproducibile e rappresentativa l'effetto indotto dall'uso di un prodotto. Si investigano le proprietà fisiologiche della pelle, si monitorano specifici parametri cutanei prima e dopo l'applicazione del cosmetico e si quantifica oggettivamente l'efficacia del prodotto.

Negli ultimi anni, sono stati effettuati numerosi progressi nell'area dei test poco invasivi che hanno consentito un approccio più oggettivo attraverso l'impiego di strumentazioni sofisticate utilizzate sotto la supervisione di personale esperto, un passo fondamentale sia per il fatto che riguardano sperimentazioni sull'uomo, sia

perché consentono la raccolta di dati numerici che possono essere elaborati dal punto di vista statistico.

Per definizione, un prodotto cosmetico ha la funzione di mantenere e/o migliorare la cute. Per soddisfare gli standard di una ricerca scientifica, una valutazione di efficacia deve possedere cinque requisiti: deve essere trasparente, utilizzare strumenti che siano stati riconosciuti scientificamente, utilizzare delle linee guida, cioè disegni sperimentali collaudati e standardizzati, effettuare un'analisi dei dati tramite appropriati test statistici e incaricare personale e laboratori qualificati.

Per quanto riguarda i test di efficacia possono essere utilizzate diverse metodiche, la più semplice è il test d'uso, in cui un determinato campione di volontari utilizza il prodotto in condizioni realistiche per un periodo di tempo; i test clinici, che consentono invece più specificità; infine, i test strumentali, che consentono la precisione dello strumento analitico.

Se ci concentriamo sull'analisi dei test strumentali, essi si riferiscono all'utilizzo di strumenti sofisticati in grado di effettuare delle misurazioni chimico-fisiche, biologiche o microbiologiche direttamente sul sito di applicazione del prodotto. Sono valutazioni oggettive compiute su volontari sani che prendono in esame due aree cutanee separate, una trattata con il prodotto da sperimentare e una non trattata, che viene definita zona di controllo.

Le differenze che scaturiscono tra le due aree rappresentano i risultati di efficacia.

Vengono utilizzati principalmente diversi parametri, e per ogni parametro è previsto uno strumento di misurazione specifico.

Analizziamo principalmente quelli utilizzati per le ciprie cosmetiche.

La misurazione del contenuto idrico cutaneo: questo parametro viene misurato mediante il corneometro, uno strumento che si basa sull'analisi delle proprietà elettriche della cute che dipendono dalla quantità di acqua presente in essa. Questo parametro fornisce informazioni sull'alterazione della capacità dello strato corneo di legare l'acqua dopo l'applicazione di sostanze irritanti. Una quantità adeguata di idratazione cutanea è fondamentale in quanto permette alla cute di salvaguardare le caratteristiche fisiche che regolano la funzione di barriera e le proprietà meccaniche.

La misurazione della quantità di sebo è fondamentale per valutare i prodotti sebo-regolatori.

Lo strumento principalmente utilizzato è il Sebometer Courage & Khazaka, la superficie utilizzata per il campionamento è costituita da un nastro di plastica opaca, dello spessore di 0,1 cm e con una superficie di contatto di 64 mm², la cui trasparenza aumenta all'aumentare della quantità di lipidi sebacei aderenti al nastro. La maggior parte degli studi riguardanti il sebo vengono effettuati sul viso in quanto è la zona con la produzione di sebo più elevata.

La misurazione del pH, questo parametro garantisce un ambiente chimico tale affinché la pelle riesca a mantenere attiva la sua barriera battericida e può essere modificato dalle aggressioni chimiche.

Lo strumento più utilizzato per tale misurazione è lo Skin pH-Meter Courage & Khazaka, che è dotato di una sonda a punta piatta che consente una più ampia superficie di contatto con la pelle

La microcircolazione può risultare alterata in presenza di eventuali fenomeni fisiopatologici.

La strumentazione per la misurazione di questo parametro è numerosa, ma la più utilizzata è il flussimetro laser Doppler. Come riportato da Valentina Ticcinelli nella sua tesi: “La Flussimetria Laser Doppler è una tecnica che permette di effettuare indagini non invasive e sensibili dell'andamento della microcircolazione periferica cutanea. Lo strumento emette un fascio laser monocromatico a bassa energia che penetra nel tessuto: le onde riflesse dalle superfici sottostanti vengono registrate da un sensore. Secondo la teoria dell'effetto Doppler, le onde che colpiscono oggetti in movimento subiscono un cambiamento nella frequenza: in questa occasione, gli oggetti in movimento sono rappresentati dai globuli rossi che circolano nei microvasi.”³⁴

Per quanto riguarda, invece, la misurazione della conformazione superficiale della cute, essa è rappresentata da una trama caratterizzata da rilievi e depressioni.

³⁴ Ticcinelli Valentina, *Analisi dell'emodinamica del microcircolo cutaneo tramite applicazione della trasformata wavelet*, Tesi di laurea, Università degli studi di Padova, 2012.

Con il susseguirsi degli anni, tali depressioni diventano meno frequenti e più marcate diventando le tanto conosciute rughe.

Un ulteriore parametro fondamentale per lo studio dei processi di invecchiamento della pelle è la misurazione dello spessore della cute. L'introduzione dell'ecografia ad alta frequenza in questo campo ha aperto nuove porte alla comprensione della fisiologia cutanea. Gli ecografi e i sistemi attualmente in commercio permettono l'osservazione dei tessuti fino a tre centimetri di profondità.

Infine, è fondamentale la misurazione dell'elasticità cutanea. La pelle umana ha un'elevata resistenza allo stiramento tale da non giungere alla rottura.

Esistono diversi strumenti per la misura dell'elasticità cutanea: strumenti di tipo tensile³⁵ e torsionale³⁶ che agiscono con forze applicate parallelamente alla superficie e l'intestazione, l'impatto³⁷ e l'elevazione come, ad esempio, Dermaflex A e Cutometer caratterizzati dall'applicazione di forze perpendicolari alla superficie cutanea.

³⁵ Estensimetri.

³⁶ Dermal Torque Meter.

³⁷ Ballistometri.

SECONDA PARTE

Il mercato cosmetico in Cina

1. Analisi del mercato cosmetico globale e cinese

Gli effetti del lockdown hanno colpito l'intero sistema industriale mondiale, e tra questi il mercato cosmetico non è stato risparmiato.³⁸

Nel secondo trimestre del 2020 la domanda mondiale del settore Profumi e Cosmetici ha registrato una caduta del 23.7% in euro in termini tendenziali.

Dopo il primo trimestre caratterizzato da una debole flessione, i successivi tre mesi sono stati segnati da una riduzione di oltre 12 punti percentuali in euro.

All'interno del mercato cosmetico i settori più colpiti sono stati quello dei profumi e acqua da toilette, i prodotti per il trucco degli occhi e delle labbra e le ciprie

³⁸ Il seguente capitolo è stato elaborato sulla base delle seguenti fonti:

Marcello Antonioni, "Cosmetica: nel primo semestre 2020 caduta della domanda mondiale, ma con la rilevante eccezione del mercato cinese", ExportPlanning, 2020, <https://www.exportplanning.com/it/magazine/article/2020/09/02/cosmetica-nel-primo-semestre-2020-forte-caduta-della-domanda-mondiale-ma-con-la-rilevante-eccezione-del-mercato-cinese/>.

Chanye xinxi wang 产业信息网, "2020 nian Zhongguo huazhuangpin hangye fazhan xianzhuang ji shichang fazhan qianjing fenxi" 2020 年中国化妆品行业发展现状及市场发展前景分析, 2020, <https://www.chyxx.com/industry/202003/840081.html>.

Rita Strummiello. "Beni di consumo - Focus ASEAN & Cina: Opportunità per l'export italiano in Estremo Oriente", Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Torino, 2020.

Eric P.H Li. *Skin Lightening and Beauty in Four Asian Cultures*, in NA - Advances in Consumer Research Volume 35, eds. *Angela Y. Lee and Dilip Soman*, Duluth, MN: Association for Consumer Research, 2008, <http://www.acrwebsite.org/volumes/13415/volumes/v35/NA-35-2-11-2019>.

Institute d'études opinion et marketing en France et à l'international, "Beauty trend in China 2019: how are Chinese beauty consumer habits changing?", 2020, <https://www.ifop.com/publication/beauty-trend-in-china-2019-how-are-chinese-beauty-consumer-habits-changing/>.

Martino Grassi, "L'ossessione dei cinesi per la pelle bianca: una moda 'salutare'", Roma, *Cina in Italia*, 15/03/2019, <https://cinainitalia.com/2019/03/15/palloro-cinese/>.

Gentleman Marketing Agency. "I migliori marchi di cosmetici e le loro strategie in Cina", 2020, <https://italia.marketingtochina.com/2020-06-16-i-migliori-marchi-di-cosmetici-in-cina-e-analisi-completa-delle-loro-strategie/>.

Gentleman Marketing Agency. "Come entrare nel mercato dei cosmetici in Cina nel 2020?", 2020, <https://italia.marketingtochina.com/2020-06-11-come-entrare-nel-mercato-dei-cosmetici-in-cina-nel-2020/>.

per il viso. Mentre segmenti come quello delle creme protettive e dei preparati per il trucco hanno subito variazioni meno penalizzanti.

Questa situazione è stata registrata nel mercato cosmetico a livello mondiale, ma è importante sottolineare la situazione in positiva controtendenza del mercato cinese.

La performance favorevole del mercato cinese, oltre ad essere riconducibile a diversi segmenti in crescita, trova il suo principale sostenitore nel segmento delle creme protettive e preparati per il trucco, con una stima di importazioni in aumento di quasi 600 milioni di euro rispetto al corrispondente semestre del 2019.

I dati del “Rapporto di analisi sullo stato operativo dell’industria cosmetica cinese e sulle prospettive di sviluppo per il 2020-2026”³⁹ pubblicato da Zhiyan Consulting mostrano che la dimensione del mercato cinese dei cosmetici nel 2018 è stata di 410.479 miliardi di yuan, con un aumento anno su anno del 12,29%. Si prevede di superare i 500 miliardi di yuan entro il 2021.

Qui di seguito possiamo analizzare le dimensioni del mercato cinese dei cosmetici, tasso di crescita e previsioni nel periodo compreso tra il 2013 e il 2023:

³⁹ “2020-2026 nian zhongguo huazhuangpin hangye chanye yunying xianzhuang ji fazhan qianjing fenxi baogao 2020-2026 年中国化妆品行业产业运营现状及发展前景分析报告”.



Figura 11. Dimensioni del mercato cinese dei cosmetici, tasso di crescita e previsioni 2013-2023⁴⁰

Con lo sviluppo del Paese, il tenore di vita delle persone migliora di giorno in giorno e il reddito disponibile pro capite dei residenti cinesi è aumentato di anno in anno, mantenendo un tasso di crescita superiore all'8%. Il coefficiente di Engel⁴¹ è diminuito negli anni, il consumo è aumentato e la percentuale di persone che utilizzano scarpe, borse, vestiti, automobili, elettrodomestici, cosmetici e altri articoli diversi dal cibo è aumentata così come il loro potere di acquisto.

La portata del mercato cinese dei cosmetici di fascia alta sta crescendo rapidamente, con un enorme potenziale di sviluppo. In particolare, il mercato dei marchi di massa è il più grande, con 256,782 miliardi di yuan nel 2018, ma il tasso di crescita è stato lento, solo intorno al 5-6% negli ultimi anni. Il tasso di crescita dei

⁴⁰ Chanye xinxi wang 产业信息网, “2020 nian Zhongguo huazhuangpin hangye fazhan xianzhuang ji shichang fazhan qianjing fenxi” 2020 年中国化妆品行业发展现状及市场发展前景分析, 2020, <https://www.chyxx.com/industry/202003/840081.html>.

⁴¹ Legge economica che descrive come la spesa delle famiglie per un particolare bene o servizio muta in base al loro reddito.

marchi di fascia medio-alta ha raggiunto circa il 28% nel 2018 e si prevede di mantenere una crescita del 10-20% in futuro; ancora più impressionante è il tasso di crescita dei marchi di fascia ultralta, raggiungendo il 41,45% nel 2018 e si prevede che manterrà il 20-40% di crescita in futuro.

I principali fattori trainanti del settore sono riconducibili alla nuova esplosione del marketing e dell'e-commerce sociale.

Negli ultimi anni, lo scoppio dei canali di e-commerce di bellezza ha svolto un ruolo importante nella promozione del settore.

L'aumento del mercato dei cosmetici deriva dalle abitudini di consumo dei mercati più giovani e di fascia bassa.

Da un lato, il canale e-commerce è il canale che attira maggiormente la clientela più giovane; d'altra parte, rompe i vincoli dello spazio fisico e può aiutare i marchi ad espandere i propri canali di vendita.

Nello specifico processo di sviluppo dei canali di e-commerce, i nuovi modelli di social media marketing hanno fornito ai proprietari di marchi cosmetici nuovi strumenti. Infatti, si basa principalmente su piattaforme social come WeChat, Xiaohongshu, Douyin che estendono il ciclo di vita del prodotto ad un prezzo inferiore e allo stesso tempo forniscono la possibilità di espandere la propria rete di clienti e stimolare il consumo di quelli già affiliati.

Con l'intensificarsi della concorrenza nel settore della bellezza, è innanzitutto necessario concentrarsi sui prodotti di alta qualità.

Le aziende devono stabilire e migliorare i meccanismi di sviluppo del prodotto. Da un lato, devono fare buon uso dei *big data* per comprendere meglio le attuali esigenze dei consumatori, migliorare continuamente le infrastrutture, la ricerca e lo sviluppo, al passo con le attuali tendenze di prodotto.

Dall'inizio di quest'anno, la tendenza all'aggiornamento dei prodotti dell'industria cosmetica è diventata più evidente rispetto allo scorso anno.

Dal punto di vista della tendenza di sviluppo dell'intero prodotto, negli ultimi anni, i concetti di tecnologia ed estetica stanno guadagnando sempre più il favore dei consumatori. Le due categorie importanti nel campo della cosmesi sono la cura della pelle funzionale e il trucco. Dal punto di vista dei dati, la popolarità del trucco ha

superato i prodotti per la cura della pelle nel 2019 ed è la categoria più popolare nella sottocategoria. Allo stesso tempo, l'essenza del viso è la categoria di prodotti per la cura della pelle in più rapida crescita nel 2018 e anche l'ascesa di marchi basati sulla funzionalità come HomeFacialPro e Winona conferma questa tendenza.

1.1 Principali consumatori in Cina e nuove tendenze post Covid

Se analizziamo i clienti del settore cosmetico in Cina, il 64,35% dei consumatori è rappresentato da donne.

Questo gruppo è costituito principalmente da donne di età compresa tra i 20 e i 29 anni (36%), seguito da utenti intorno ai 30 anni (26%).

Nonostante questa tendenza sia sempre rimasta pressoché invariata, negli ultimi anni sta emergendo senza sosta l'interesse del genere maschile verso i prodotti cosmetici. Come riportato dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Torino: “Dal 2019, le vendite di prodotti cosmetici per uomini sono aumentate e si stima che entro il 2022 raggiungeranno il 13,5% degli acquisti totali.”⁴²

Attualmente, con l'avvento dell'e-commerce e dello shopping online dovuto al lockdown, le persone nate tra il 1995 e il 2000 stanno diventando i consumatori principali in quanto, rispetto ad altre fasce di età, prediligono lo shopping da casa a quello nei negozi fisici, hanno una preferenza diversificata per il marchio e prestano una maggiore attenzione ai marchi di alta fascia e convenienti.

Per quanto riguarda la preferenza dei marchi, sono quelli stranieri che occupano la fetta principale del mercato cosmetico cinese, con una quota che corrisponde all'86% delle vendite al dettaglio.

Con marchi stranieri si intende principalmente L'Oreal, Estee Lauder, Procter & Gamble e Shiseido, aziende che per soddisfare i consumatori cinesi e ampliare il proprio mercato sul territorio hanno sviluppato nuove strategie e incrementato la promozione dei propri prodotti attraverso nuovi canali.

Contemporaneamente, anche le società cinesi guidate da Jahwa e Marubi stanno ottimizzando il processo di produzione e vendita del mercato dei cosmetici.

Il mercato cosmetico cinese sembra quasi non aver attraversato la crisi sanitaria che ha colpito tutti i Paesi, il produttore di cosmetici Global Cosmetics ha affermato

⁴² Rita Strummiello. “Beni di consumo - Focus ASEAN & Cina: Opportunità per l'export italiano in Estremo Oriente”, Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Torino, 2020.

che la Cina è rimasta un importante hub della catena di approvvigionamento per l'industria cosmetica.

Marchi come L'Oréal e Procter & Gamble hanno riportato che, a differenza di altri mercati, le loro vendite in Cina segnalano un'importante ripresa durante e dopo la pandemia, segno che il settore è potenzialmente diretto verso una crescita nonostante la situazione sanitaria e questo significa che il mercato dei prodotti cosmetici in Cina rappresenta un'eccellente opportunità per i marchi.

Per quanto riguarda i segmenti più richiesti nel mercato cosmetico cinese nel 2020, bisogna porre l'attenzione sulla cura della pelle e i prodotti per il trucco. Tuttavia, segmenti come la cura della pelle dei bambini e degli uomini e la cosmesi medica stanno aumentando la loro popolarità.

Storicamente, il prodotto cosmetico che non ha mai attraversato periodi di crisi è sempre stato il rossetto. L'avvento della crisi sanitaria dovuta al Covid, che ha avuto come conseguenza l'obbligo dell'indossare la mascherina, ha portato nuove esigenze come la cura della pelle e ha posto l'attenzione su ciglia e sopracciglia a discapito del rossetto.

Il trucco naturale, poco marcato è diventato un canone estetico diffuso, ed oltre ad esso, è sempre in crescita la domanda di prodotti naturali dovuto all'aumento della consapevolezza della cura della pelle e della qualità della vita delle consumatrici cinesi.

È fondamentale anche considerare la crescita del settore della toelettatura maschile che sta, di conseguenza, sostenendo anche la domanda di cosmetici dedicati agli uomini. Questo fattore rappresenta una significativa opportunità per i marchi che producono cosmetici da uomo.

Una crescita simile è stata registrata anche nel segmento che cura la pelle dei bambini. Aumenta rapidamente il numero di genitori che richiedono prodotti specifici per i bambini, come cosmetici biologici che contengono ingredienti che non mettano in pericolo la salute dei propri figli.

A seguito del costante aumento del numero di donne cinesi che utilizzano i profumi, il segmento delle fragranze di fascia alta ha registrato una crescita importante negli ultimi anni.

Ed è proprio per questo che recenti studi hanno confermato che si tratta di un fenomeno che continuerà a crescere grazie alla sua grande disponibilità nell'e-commerce ed alla posizione di lusso acquisita.

Per quanto riguarda la distribuzione geografica, come possiamo vedere nel grafico sottostante, il volume delle vendite si concentra soprattutto nelle aree del Jiangsu, del Guangdong e dello Shandong, mentre si stima che le province a nord-est come l'Heilongjiang e il Liaoning rappresentino un grandissimo potenziale. Situazione contraria invece per quanto riguarda le province dello Shanxi e Hainan, che si presentano con la concentrazione di consumo più bassa.

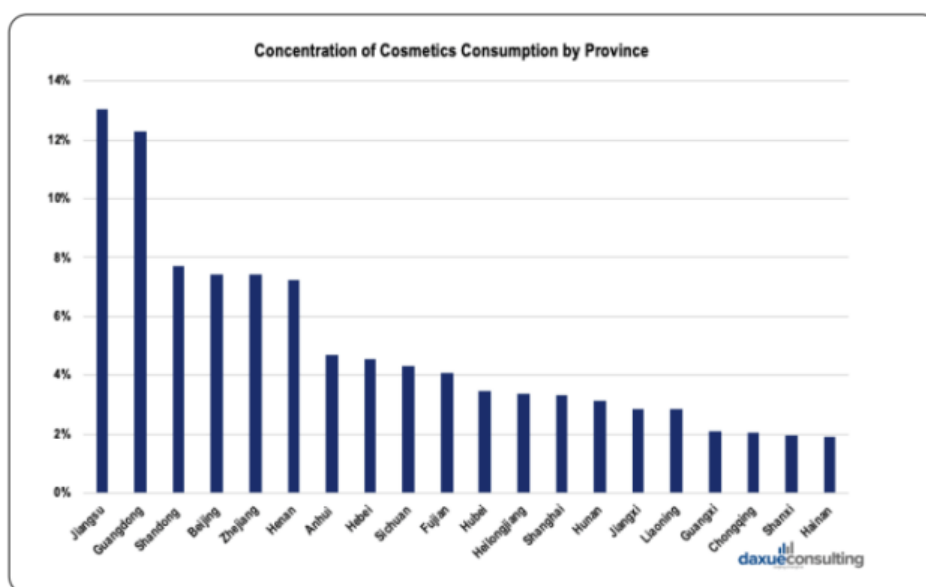


Figura 12. Consumo dei cosmetici delle province cinesi⁴³

⁴³ Rita Strummiello. "Beni di consumo - Focus ASEAN & Cina: Opportunità per l'export italiano in Estremo Oriente", Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Torino, 2020, p. 4.

1.2 L'importanza della cipria in Cina

Per quanto riguarda nello specifico le ciprie cosmetiche, uno dei trend più influenti in Asia orientale è sicuramente quello dello *skin whitening*, ovvero la preferenza per un colorito di pelle molto chiaro. Se inizialmente rappresentava quasi un obbligo morale per le donne orientali, col passare del tempo è diventato un vero e proprio simbolo di bellezza.

Il motivo alla base della predilezione per la pelle diafana sta nel principio del cosiddetto “pallore elitario”, ovvero, dato che le classi più povere erano costrette a lavorare nei campi o comunque all’aperto e non a riparo dal sole, essere abbronzato era segno di appartenenza alla massa contadina.

In Cina la pelle “bianco latte” è considerata simbolo di salute, il sole viene riconosciuto come uno dei principali fattori che contribuiscono alla disidratazione e invecchiamento precoce della pelle nonché pericoloso per l’aumento continuo di tumori alla pelle, ma soprattutto è riconosciuto come simbolo di bellezza ed è proprio per questo che la cipria, in questo caso bianca, è sempre stata un prodotto fondamentale nel mercato cosmetico cinese.

Oltre alla tradizione e alla storia, nuove tendenze stanno nascendo negli ultimi anni. Ad esempio, i giovani consumatori sono alla ricerca di soluzioni per la cura della pelle più avanzate per compensare il loro stile di vita irregolare. Secondo il “Rapporto Citizen Health Insight 2019”, circa il 70% della generazione post anni ‘90 va a dormire dopo le 23:00.

I prodotti di bellezza da utilizzare di notte, come maschere facciali per dormire, ciprie in polvere notturne e dispositivi facciali a LED, hanno visto di recente un aumento degli interessi dei consumatori in Cina.

I consumatori non si limitano più a guardare solo gli ingredienti o le caratteristiche dei prodotti, ma prendono in considerazione anche l’innovatività e la tecnologia del prodotto. Ad esempio, sta guadagnando sempre più interesse la polvere *time match* che può essere utilizzata per assorbire la lucentezza della pelle in modo intelligente in linea con il livello di sebo della pelle, per ridurre l’ossidazione e l’ingiallimento del trucco. Inoltre, l’esclusivo *Super Bio-Moisture Network* può

mantenere la pelle umida a lungo rilevando le condizioni della pelle, in modo da ottenere un'idratazione “intelligente” e una trasparenza naturale.

2. I principali siti di produzione di ciprie cosmetiche in Cina

La Cina presenta diverse realtà di produzione dei cosmetici essendo un settore in continua espansione, qui di seguito sono elencate le realtà più importanti.⁴⁴

Ying te li 莹特丽 (Intercos) è la più grande fabbrica di cosmetici al mondo che produce per conto terzi ed è sita a Suzhou Industrial Park, nella provincia dello Jiangsu. Tra i loro prodotti fondamentali troviamo le ciprie cosmetiche.

In qualità di primo gruppo OEM⁴⁵ di cosmetici al mondo, fornisce servizi per il 40% dei marchi globali di cosmetici di fascia alta.

Da quando è entrata nel mercato cinese nel 2003, è diventata una delle più grandi fabbriche OEM di cosmetici in Cina.

Attualmente, Intercos ha fondato tre filiali a Suzhou e Shanghai e ha creato una catena industriale completa per la ricerca e lo sviluppo e la produzione.

Questo distretto industriale è secondo solo alla distribuzione delle aziende italiane locali di Intercos.

I clienti presenti in Cina includono principalmente marchi noti come Nature Hall, Proya, Meifubao, Marumi, Mao Geping e Maridella, mentre i clienti internazionali includono Dior, Lancome, Chanel, Armani.

⁴⁴ Il seguente capitolo è stato elaborato sulla base delle seguenti fonti:

Dinh, Lily. “Duli zhan maijia xinzhi de shida zhongguo huazhuangpin dai jiagongchang” 独立站卖家必知的十大中国化妆品代加工厂, ShopBase, 2020, <https://www.shopbase.com/blog/zh/hua-zhuang-pin-gong-chang/>.

Intercos Group, <http://www.intercos.cn/>.

Cosmax, <http://www.cosmax.com.cn/business/global.asp>.

Zhenchen Cosmetics Co., Ltd, <http://www.aidofec.com/>.

Thai Ho Group <http://www.lafantcy.com/>.

Paristy <http://www.paristy.com/>.

Sanhao <http://www.3ins.net/>.

⁴⁵ Original Equipment Manufacturer, realizza una parte o un componente utilizzato nel prodotto di un'altra società.

Kē sī měi shī 科丝美诗 (COSMAX), situata a Shanghai, è una delle più grandi aziende OEM di cosmetici al mondo, e tra le più importanti OEM della Cina.

Non c'è dubbio sul fatto che il make-up diventerà in futuro il principale punto di crescita di COSMAX in Cina e anche nel mondo.

L'azienda ha anche iniziato a implementare la sua attività di trucco nel Paese: alla fine del 2016 è stata completata la terza fabbrica a Shanghai.

La capacità di produzione annuale raggiunge i 250 milioni di pezzi.

Alcuni dei marchi con cui coopera sono Maybelline, Koryo Valley, BIG EVE.

Shanghai Zhenchen 上海臻臣 (Zhenchen Cosmetics Co., Ltd), con base a Shanghai, si concentra sulla produzione di prodotti cosmetici di fascia alta, tra cui ciprie cosmetiche.

Ha come clienti marchi internazionali di cosmetici molto importanti ed è anche l'unico produttore locale di alcuni marchi internazionali di cosmetici in Cina che a causa di accordi di riservatezza commerciale, non possono essere resi pubblici, ciò che è certo è che alcuni di essi sono tra i primi dieci marchi di cosmetici al mondo.

Attualmente Zhenchen dispone di 32 linee di assemblaggio con una capacità produttiva annua di circa 180 milioni di singoli prodotti.

Chuangyuan 创元 (Shanghai Chuangyuan Cosmetics Co., Ltd.) era solo una piccola start-up quando si è stabilita a Fengxian nel 2005. Dopo oltre dieci anni di continua espansione, ha successivamente costruito altri tre stabilimenti.

Secondo i resoconti dei media, è la più grande base di produzione di ciprie in Asia.

I famosi marchi nazionali come Flamingo, Oumeng, Urban Beauty, Equator e altri noti marchi nazionali sono i capolavori di questa fabbrica e hanno raggiunto ottimi risultati di mercato.

Allo stesso tempo, Chuangyuan sviluppa e produce anche prodotti per noti marchi d'oltremare come Avon, L'Oreal, ONLY, ecc.

La sede operativa di Thai Ho Group è stata fondata a Shanghai.

Fino ad ora, ha costituito in Cina due importanti stabilimenti: Lu fan xi 露凡西 (Shanghai Lufanxi Cosmetics Co., Ltd.) e Li Xin 丽鑫 (Lixin Biotechnology Cosmetics Co., Ltd.), essi hanno più di 800 dipendenti e i loro mercati principali sono in Europa, Stati Uniti e Cina continentale. L'azienda ha più di 35 anni di storia ed è uno dei principali produttori di cosmetici ODM e OEM nella Grande Cina.

Secondo i resoconti dei media stranieri, il 60% dei marchi noti di prima linea al mondo ha un rapporto di cooperazione con Thai Ho Group, e, secondo voci, è il secondo produttore mondiale di cosmetici, secondo solo alle aziende italiane OEM di cosmetici Intervista.

Tra i suoi clienti troviamo Lancôme, Chanel, Dior.

Shanghai Bali di 上海巴黎蒂(Paristy) è una fabbrica taiwanese specializzata in make-up. Già nel 1994, ha fondato uno stabilimento a Shanghai con un'area produttiva di oltre 30.000 metri quadrati.

L'attività di questa azienda è sempre stata più sbilanciata verso i mercati e i clienti esteri.

Oltre alle fabbriche domestiche, ha ampliato i suoi rami d'affari anche al mercato europeo.

Naturalmente, Paristy ha anche accumulato risorse di clienti di altissima qualità nel mercato continentale.

In Cina, L'Oreal Paris e Maybelline producono i propri trucchi presso questa azienda.

Guangzhou Sanhao Keji 广州三好科技, Guangdong Sanhao Technology Co., Ltd. è un'azienda sita a Guanzhou nel Guandong, fondamentale per la produzione di prodotti in polvere e a base di cera come ciprie, rossetti, ombretti, fard e fondotinta.

Ha investito molto nella ricerca e nello sviluppo dei cosmetici creando cinque laboratori congiunti in Francia, Germania, Corea del Sud e Giacarta e ha instaurato

rapporti di cooperazione approfonditi con molte rinomate società di ricerca e sviluppo di materie prime come BASF in Germania e Dow Corning negli Stati Uniti.

Tra i suoi clienti principali abbiamo Hera e Ruzhuang.

Zhuhai Shencai 珠海神采, il nome di questa fonderia è Zhuhai Shencai Biotechnology Co., Ltd. (di seguito denominata "Zhuhai Shencai") ed è stata fondata nel 2003.

I suoi prodotti vengono esportati negli Stati Uniti, Gran Bretagna, Germania, Italia, Canada, Russia, Paesi Bassi e altri paesi.

I suoi clienti principali sono Sephora, Oriflame, Watsons e MAXY girl.

Troviamo altre sette importanti basi di produzione: Shanghai Daily Chemical Factory, Guangzhou Pharmaceutical Factory, Guangzhou Cosmetic Factory, Hunan Beauty Valley Factory, Japan Heartland Factory e altre basi di produzione per soddisfare le diverse esigenze di produzione.

TERZA PARTE

Repertorio terminografico

1. Repertorio terminografico italiano-cinese

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Cosmetica

<Morphosyntax> S.f.

<Source> ^Manuale del cosmetologo, 2007^

<Lexica> Attestato in ^Zingarelli, 2000^

<Definition> Arte che si serve dei mezzi e dei ritrovati della scienza moderna per curare la bellezza del volto e delle membra soprattutto femminili, correggendo le imperfezioni naturali e cercando di ovviare agli effetti inevitabili dell'età.

<Source> ^Treccani.it^

<Concept field> 化妆/cosmesi

<Related word> Cosmesi

<Relation> Coord.

<Equivalence it-zh> Tra i termini “cosmetica” e “化妆” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 化妆

<Morphosyntax> Verb

<Source> ^刘, 1994^

<Lexica> 按 ^Zanichelli, 2013^

<Definition> 用脂粉等使容貌美丽。

<Source> ^XHC, 2016^

<Concept field> 化妆

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Volto

<Morphosyntax> S.m.

<Source> ^Treccani.it^

<Lexica> Attestato in ^Zingarelli, 2000^

<Definition> Faccia, viso.

<Source> ^Dizionario-internazionale.com^

<Concept field> 解剖学/anatomia

<Equivalence it-zh> Tra i termini “volto” e “面部” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 面部

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^刘, 1994^

<Lexica> 按 ^Zanichelli, 2013^

<Definition> 眉目口鼻所在的地方。

<Source> ^Zdic.net^

<Concept field> 解剖学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Epidermide

<Morphosyntax> S.f.

<Source> ^Manuale delle preparazioni cosmetiche e dermatologiche,
2013^

<Lexica> Attestato in ^Dizionario-internazionale.com^

<Definition> Tessuto epiteliale pluristratificato specifico del la cute, composto da cellule strettamente addossate le une alle altre denominate cheratinociti.

<Source> ^Treccani.it^

<Concept field> 解剖学/anatomia

<Equivalence it-zh> Tra i termini “epidermide” e “表皮” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 表皮

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^刘, 1994^

<Lexica> 按 ^Zanichelli, 2013^

<Definition> 动物体和植物体的最表面被覆层。

<Source> ^Hanyu.dict.cn^

<Concept field> 解剖学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Capello

<Morphosyntax> S.m.

<Source> ^Manuale delle preparazioni cosmetiche e dermatologiche, 2013^

<Lexica> Attestato in ^Dizionario-internazionale.com^

<Definition> Ciascuno dei peli del capo umano. I capelli si differenziano dai peli comuni per l'elevatissimo numero e per lo sviluppo in lunghezza; come gli altri peli, sono però soggetti a caduta. Questa, contenuta entro certi limiti e seguita da rigenerazione, è fenomeno fisiologico.

<Source> ^Treccani.it^

<Concept field> 解剖学/anatomia

<Equivalence it-zh> Tra i termini “capello” e “头发” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 头发

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^刘, 1994^

<Lexica> 按 ^Zanichelli, 2013^

<Definition> 人的前额以上，两耳以上和后两个生长的毛。

<Source> ^XHC, 2016^

<Concept field> 解剖学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Unghia

<Morphosyntax> S.f.

<Source> ^Manuale delle preparazioni cosmetiche e dermatologiche, 2013^

<Lexica> Attestato in ^Garzantilinguistica.it^

<Definition> è la formazione cornea dell'epidermide che nell'uomo ricopre la faccia dorsale dell'estremità delle dita; svolge essenzialmente una funzione di protezione e limita la distorsione meccanica delle parti distali delle dita.

<Source> ^Treccani.it^

<Concept field> 解剖学/anatomia

<Equivalence it-zh> Tra i termini “unghia” e “指甲” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 指甲

<Morphosyntax> noun

<Source> ^刘, 1994^

<Lexica> 按 ^Zanichelli, 2013^

<Definition>指尖上覆盖的角质物，有保护作用。

<Source> ^Zdic.net^

<Concept field> 解剖学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Labbro

<Morphosyntax> S.f.

<Source> ^Manuale delle preparazioni cosmetiche e dermatologiche,
2013^

<Lexica> Attestato in ^Zingarelli, 2000^

<Definition> Ciascuna delle due pieghe cutanee carnose che costituiscono la parete anteriore della bocca e delimitano la rima orale.

<Source> ^Dizionario di medicina, 2010^

<Concept field> 解剖学/anatomia

<Equivalence it-zh> Tra i termini “labbro” e “嘴唇” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 嘴唇

<Morphosyntax> noun

<Source> ^刘, 1994^

<Lexica> 按 ^Zanichelli, 2013^

<Definition> 人或某些动物口的周围的肌肉组织。

<Source> ^XHC, 2016^

<Concept field> 解剖学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Dente

<Morphosyntax> S.m.

<Source> ^Manuale delle preparazioni cosmetiche e dermatologiche,
2013^

<Lexica> Attestato in ^Treccani.it^

<Definition> Ciascuno degli organi ossei infissi nelle mascelle dell'uomo e di alcuni animali e convenzionalmente suddivisi in corona (parte visibile), colletto e radice; servono ad afferrare gli alimenti, a masticare, a mordere ecc.

<Source> ^Garzantilinguistica.it^

<Concept field> 解剖学/anatomia

<Equivalence it-zh> Tra i termini “dente” e “牙” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 牙

<Morphosyntax> noun

<Source> ^刘, 1994^

<Lexica> 按 ^YHC 2012 ^

<Definition> 人和高等动物咬切、咀嚼食物的器官，由坚固的骨组织和釉质构成。人的牙按部位和形状的不同，分为切牙、尖牙、前磨牙、磨牙。

<Source> ^Hanyu.dict.cn^

<Concept field> 解剖学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Cosmetico

<Morphosyntax> S.m.

<Source> ^La pelle e i cosmetici naturali, 2003^: 73

<Lexica> Attestato in ^Zingarelli, 2000^

<Definition 1> Che serve a conservare o accrescere la bellezza e la freschezza del corpo umano, soprattutto del volto, della carnagione, della capigliatura: prodotti c.; acqua c., nome generico di soluzioni alcoliche, essenze, estratti odorosi, oli essenziali e simili. usati per lavare, ammorbidire o profumare la pelle del viso o del corpo.

<Definition 2> Qualsiasi sostanza, come saponi profumati, lozioni, sali per bagno, creme di vario tipo, ciprie, belletti, smalti, ecc., usata nelle pratiche della cosmesi a fini igienici, estetici o compensativi, avente, a seconda dei casi, azione detergente, emolliente, tonificante, eutrofizzante, assorbente, coprente.

<Source> ^Treccani.it^

<Concept field> 化妆/cosmesi

<Equivalence it-zh> Tra i termini “cosmetico” e “化妆品” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 化妆品

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^刘, 1994^

<Lexica> 按 ^Zanichelli, 2013^

<Definition> 指以涂抹、喷洒或者其他类似方法，散布于人体表面的任何部位，如皮肤、毛发、指趾甲、唇齿等，以达到清洁、保养、美容、修饰和改变外观，或者修正人体气味，保持良好状态为目的的化学工业品或精细化工产品。

<Source> ^YHC 2012^

<Concept field> 化妆

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Polvere cosmetica

<Morphosyntax> S.f.

<Source> ^Manuale delle preparazioni cosmetiche e dermatologiche, 2013^

<Lexica> Attestato in ^LaRepubblica.it^

<Definition> Sono preparazioni costituite da particelle solide, non aggregate, secche, di vari gradi di finezza. Contengono uno o più principi attivi, con o senza eccipienti e, se necessario, coloranti autorizzati dall'autorità competente. Le polveri per applicazione cutanea si presentano come polveri a dose unica o come multidose; sono prive di granulosità.

<Source> ^Manuale delle preparazioni cosmetiche e dermatologiche, 2013^

<Concept field> 化妆/cosmesi

<Equivalence it-zh> Tra i termini “polvere cosmetica” e “粉末” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 化妆粉末

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^裘, 高, 2016^

<Lexica> 按 ^Zanichelli, 2016^

<Definition> 极细的颗粒; 细屑。

<Source> ^XHC, 2016^

<Concept field> 化妆

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Talco

<Morphosyntax> S.m.

<Source> ^La pelle e i cosmetici naturali, 2003^

<Lexica> Attestato in ^Garzantilinguistica.it^

<Definition> Minerale silicato di magnesio, di colore bianco, bruno o verdognolo, con lucentezza madreperlacea, che cristallizza nel sistema monoclinico, usato come lubrificante secco e, in cosmetica, nella preparazione di ciprie, saponi e simili.

<Source> ^Dizionario-internazionale.com^

<Concept field> 化妆/cosmesi

<Equivalence it-zh> Tra i termini “talco” e “滑石粉” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 滑石粉

<Morphosyntax> noun

<Source> ^裘, 高, 2016^

<Lexica> 按 ^Zanichelli, 2013^

<Definition> 矿物，成分是含水的硅酸簇，有白、浅绿、浅黄等颜色，有脂肪光泽，用于接触时有滑润的感觉。用于橡胶、造纸、医药等方面。

<Source> ^XHC, 2016^

<Concept field> 化妆

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Cipria

<Morphosyntax> S.f.

<Source> ^La pelle e i cosmetici naturali, 2003^

<Lexica> Attestato in ^Garzantilinguistica.it^

<Definition> In cosmetica femminile, miscela profumata, e colorata in varie gradazioni di tinta, di polveri finissime, dotata di adesività (per il contenuto di sostanze colloidali, come, per es., l'amido), potere coprente (per il contenuto di pigmenti, come il carbonato di zinco o il solfato di bario), e potere assorbente per l'untuosità della pelle (per il contenuto di talco, amido, ecc.), usata per il trucco del viso e del collo.

<Source> ^Treccani.it^

<Concept field> 化妆/cosmesi

<Equivalence it-zh> Tra i termini “cipria” e “香粉” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 香粉

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^裘, 高, 2016^

<Lexica> 按 ^hanyu.dict.cn^

<Definition> 是以吸收皮肤上皮脂、粉底等过量的油，以控制油光，使肌肤表面光滑，使肌肤表面光滑、呈现自然妆容为目的，主要用于面部。另外，也用于防止花妆、简单补妆。

<Source> ^Baike.com^

<Concept field> 化妆

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Ombretto

<Morphosyntax> S.m.

<Source> ^La pelle e i cosmetici naturali, 2003^

<Lexica> Attestato in ^Garzantilinguistica.it^

<Definition> Cosmetico in pasta cremosa o in polvere compatta, che si applica sulle palpebre per scurirle o sfumarle in varie tonalità di colore.

<Source> ^Dizionario-internazionale.com^

<Concept field> 化妆/cosmesi

<Equivalence it-zh> Tra i termini “ombretto” e “眼影” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 眼影

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^刘, 1994^

<Lexica> 按 ^YHC, 2012^

<Definition> 动物身上观察外物的视觉器官。

<Source> ^Zdic.net^

<Concept field> 化妆

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Fondotinta

<Morphosyntax> S.m.

<Source> ^Manuale del cosmetologo, 2007^

<Lexica> Attestato in ^Zingarelli, 2000^

<Definition> Crema fluida colorata in varie sfumature, simili a quelle della pelle umana, che si stende sul viso e sul collo, per rendere uniforme il colorito della pelle e nasconderne eventuali imperfezioni.

<Source> ^Treccani.it^

<Concept field> 化妆/cosmesi

<Equivalence it-zh> Tra i termini “fondotinta” e “粉底霜” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 粉底霜

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^裘, 高, 2016^

<Lexica> 按 ^XHC, 2013^

<Definition> 作为化妆基层、含有滑润剂和油膜成分的化妆品。

<Source> ^Zdic.net^

<Concept field> 化妆

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Pigmento

<Morphosyntax> S.m.

<Source> ^Manuale del cosmetologo, 2007^

<Lexica> Attestato in ^Treccani.it^

<Definition 1> Sostanza organica presente nei tessuti di organismi animali e vegetali che ne determina la colorazione.

<Definition 2> Sostanza insolubile, naturale o artificiale, organica o minerale, in grado di colorare per sovrapposizione oggetti e manufatti, con un vasto impiego nell'industria delle vernici, dei colori, degli inchiostri, delle materie plastiche, dei cosmetici, ecc.

<Source> ^Dizionario-internazionale.com^

<Concept field> 化学/chimica

<Equivalence it-zh> Tra i termini “pigmento” e “颜料” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 颜料

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^刘, 1994^

<Lexica> 按 ^HYC, 2007^

<Definition> 绘画、油漆时用来著色的材料。

<Source> ^Zdic.net^

<Concept field> 化学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Colorante

<Morphosyntax> S.m.

<Source> ^La pelle e i cosmetici naturali, 2003^

<Lexica> Attestato in ^Zanichelli, 2013^

<Definition> Sostanza capace di tingere un corpo, penetrando in esso e fissandovisi, da sola o per azione di opportuni agenti (mordenti); si distingue dalle sostanze dette colori o pigmenti (lacche, vernici, ecc.) in quanto queste tingono non per penetrazione ma per sovrapposizione.

<Source> ^Treccani.it^

<Concept field> 化学/chimica

<Equivalence it-zh> Tra i termini “colorante” e “染料” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 染料

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^刘, 1994^

<Lexica> 按 ^XHC, 2016^

<Definition> 一种天然的或合成的染色物质,不论其可溶与否,用来使物质染色。

<Source> ^Zdic.net^

<Concept field> 化学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Conservante

<Morphosyntax> S.m.

<Source> ^La pelle e i cosmetici naturali, 2003^

<Lexica> Attestato in ^dizionario-internazionale.com^

<Definition> Si dice di sostanza che viene aggiunta ad alcuni prodotti per impedirne o ritardarne l’alterazione.

<Source> ^Garzantilinguistica.it^

<Concept field> 化学/chimica

<Equivalence it-zh> Tra i termini “conservante” e “防腐剂” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 防腐剂

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^许, 杨, 2019^

<Lexica> 按 ^Hanyu.dict.cn^

<Definition> 抑制或阻止微生物在有机物中生长繁殖的药剂，能防止有机物的腐烂。

<Source> ^XHC, 2016^

<Concept field> 化学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Caolino

<Morphosyntax> S.m.

<Source> ^Le formule cosmetiche, 2012^

<Lexica> Attestato in ^Dizionario-internazionale.com^

<Definition> Roccia incoerente molto diffusa, di colore da bianco a giallo grigiastro, composta di caolinite e altri minerali argillosi del gruppo della caolinite, che si origina per sedimentazione o per trasformazione in loco (caolinizzazione) di rocce

feldspatiche, allo stato di polvere pura, bianca, è usato come carica per la carta e in campo farmaceutico e cosmetico.

<Source> ^Treccani.it^

<Concept field> 地质学/geologia

<Equivalence it-zh> Tra i termini “caolino” e “高岭土” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 高岭土

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^裘, 高, 2016^

<Lexica> 按 ^Zanichelli, 2013^

<Definition> 纯净的黏土，主要成分是铝和硅的氧化物。白色或灰白色粉末，熔点约1，750°C，是陶瓷工业和其他化学工业的原料。因为我国江西景德镇高岭所产的质量最好，所以叫高岭土。

<Source> ^Zdic.net^

<Concept field> 地质学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Silice

<Morphosyntax> S.m.

<Source> ^Come sono fatti i cosmetici, 2016^

<Lexica> Attestato in ^Garzantilinguistica.it^

<Definition> Composto chimico, diossido di silicio (SiO₂), esistente come polimero; è, allo stato libero o combinato, uno dei più abbondanti costituenti della crosta terrestre, presente in natura in diverse forme cristalline stabili (delle quali la più comune è il quarzo), in modificazioni metastabili, in forme criptocristalline (calcedonio, diaspro, ecc.) e amorfe (opale). Praticamente insolubile in acqua e inattaccabile dagli acidi, salvo quello fluoridrico, è, ad alta temperatura, ridotta a silicio dal magnesio e dall'alluminio e trasformata in silicati alcalini solubili dagli alcali caustici.

<Source> ^Treccani.it^

<Concept field> 化学/chimica

<Equivalence it-zh> Tra i termini “silice” e “二氧化硅” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 二氧化硅

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^裘, 高, 2016^

<Lexica> 按 ^Zanichelli, 2013^

<Definition> ;无机化合物，化学式 SiO₂。自然界中分布很广，沙子、石英、玛瑙等都由二氧化硅构成。纯净的二氧化硅 硬度大，熔点高，用来制造光学仪器、玻璃、耐火材料等。

<Source> ^XHC, 2016^

<Concept field> 地质学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Mica

<Morphosyntax> S.f.

<Source> ^Come sono fatti i cosmetici, 2016^

<Lexica> Attestato in ^Treccani.it^

<Definition> Minerale monoclinico, diffuso in molti tipi di rocce, costituito da alluminosilicato di vari elementi, tra cui potassio, calcio, magnesio e ferro, che si sfalda in sottili lamine lucenti, con alto potere dielettrico, utilizzato specificatamente nella costruzione di condensatori, elettrodi e isolatori.

<Source> ^Dizionario-internazionale.com^

<Concept field> 地质学/geologia

<Equivalence it-zh> Tra i termini “mica” e “云母” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 云母

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^裘, 高, 2016^

<Lexica> 按 ^Zanichelli, 2013^

<Definition> 矿物，主要成分是铝硅酸盐，白色、黑色或金黄色，带有深浅不同的褐色或绿色。耐高温，不导电，能分成透明的可以弯曲的薄片，在电力和电子工业中是重要的绝缘材料。

<Source> ^XHC, 2016^

<Concept field> 地质学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Profumo

<Morphosyntax> S.m.

<Source> ^Come sono fatti i cosmetici, 2016^

<Lexica> Attestato in ^Zingarelli, 2000^

<Definition> Esalazione odorosa gradevole, da sostanze naturali o preparate artificialmente.

<Source> ^Treccani.it^

<Concept field> 化妆/cosmesi

<Equivalence it-zh> Tra i termini “profumo” e “香味” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 香味

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^刘, 1994^

<Lexica> 按 ^XHC, 2016^

<Definition> 花香或其他不太浓的香味。

<Source> ^Hanyu.dict.cn^

<Concept field> 化妆

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Acne

<Morphosyntax> S.f.

<Source> ^Come sono fatti i cosmetici, 2016^

<Lexica> Attestato in ^Zingarelli, 2000^

<Definition> In medicina, nome di varie affezioni cutanee che coinvolgono il follicolo dei peli e le ghiandole sebacee: a. giovanile o volgare, caratterizzata da elementi eruttivi vari (comedoni, papule, pustole, ecc.), e di solito accompagnata da seborrea: è frequente nell'età della pubertà, ma il suo preciso meccanismo di comparsa non è chiarito.

<Source> ^Treccani.it^

<Concept field> 医学/medicina

<Equivalence it-zh> Tra i termini “acne” e “痤疮” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 痤疮

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^刘, 1994^

<Lexica> 按 ^Zanichelli, 2013^

<Definition> 一种皮脂腺的慢性感染症。因皮脂腺分泌过多油脂及皮肤毛囊的角质异化，使角质素、细菌等堵塞毛孔，而在皮肤上产生小痘或黑头的症状。

<Source> ^Zdic.net^

<Concept field> 医学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Argilla

<Morphosyntax> S.f.

<Source> ^Come sono fatti i cosmetici, 2016^

<Lexica> Attestato in ^Treccani.it^

<Definition> Roccia sedimentaria formata dal consolidamento di fanghiglie marine o lacustri, facilmente plasmabile, usata per fabbricare mattoni, vasi ecc.

<Source> ^Garzantilinguistica.it^

<Concept field> 地质学/geologia

<Equivalence it-zh> Tra i termini “argilla” e “香味” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 粘土

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^刘, 1994^

<Lexica> 按 ^Zanichelli, 2013^

<Definition>一种广泛分布的胶态无光泽有粘性的土,潮湿时是可塑的,焙烧后是坚硬的,其主要组成是分解了的火成岩与变质岩,其基本组成是高岭土与其他含氢的铝土矿物。

<Source> ^Zdic.net^

<Concept field> 地质学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Sebo

<Morphosyntax> S.m.

<Source> ^Manuale del cosmetologo, 2007^

<Lexica> Attestato in ^Garzantilinguistica.it^

<Definition> Materia grassa e untuosa, consistente in una miscela semiliquida di acidi grassi, trigliceridi, cere, colesterolo e residui cellulari, elaborata da particolari ghiandole (dette sebacee) con più abbondanza in corrispondenza del cuoio capelluto, della faccia e della parte mediana del torace. Contribuisce a mantenere morbida la pelle e a difenderla contro gli agenti esterni.

<Source> ^Treccani.it^

<Concept field> 解剖学/anatomia

<Equivalence it-zh> Tra i termini “sebo” e “皮脂” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 皮脂

<Morphosyntax> noun

<Source> ^裘, 高, 2016^

<Lexica> 按 ^XHC, 2016^

<Definition> 是由皮脂腺分泌出来的，主要含有脂肪酸、甘油三脂肪酸酯、蜡、甾醇、角鲨烯和烷烃等物质。

<Source> ^YHC 2012^

<Concept field> 解剖学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Silicosi

<Morphosyntax> S.f.

<Source> ^Manuale del cosmetologo, 2007^

<Lexica> Attestato in ^Treccani.it^

<Definition> Pneumoconiosi provocata dall'inalazione di silice.

<Source> ^Dizionario di medicina, 2010^

<Concept field> 医学/medicina

<Equivalence it-zh> Tra i termini “silicosi” e “硅肺” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 硅肺

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^谈, 薛, 1990^

<Lexica> 按 ^Zanichelli, 2013^

<Definition> 职业病，由长期吸入含二氧化硅的灰尘引起，症状是呼吸短促，胸口发闷或疼痛，咳嗽，体力减弱，常并发肺结核。旧称矽肺。

<Source> ^XHC, 2016^

<Concept field> 医学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Idrogeno

<Morphosyntax> S.m.

<Source> ^Manuale del cosmetologo, 2007^

<Lexica> Attestato in ^Zingarelli, 2000^

<Definition> Elemento chimico gassoso, con numero atomico 1, il cui atomo è il più semplice esistente essendo formato da un protone e da un elettrone, con altri due isotopi contenenti rispettivamente uno e due neutroni nel nucleo e che, in forma elementare, è un gas molto leggero a molecola biatomica, infiammabile, inodore, insapore, incolore, presente allo stato libero in diversi gas naturali e nell'atmosfera e, allo stato combinato, nell'acqua, in molti composti inorganici e in tutte le sostanze organiche; è largamente impiegato in numerosi processi industriali, in metallurgia e come propellente.

<Source> ^Dizionario-internazionale.com^

<Concept field> 化学/chimica

<Equivalence it-zh> Tra i termini “idrogeno” e “氢” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 氢

<Morphosyntax> noun

<Source> ^裘, 2006^

<Lexica> 按 ^XHC, 2016^

<Definition> 气体元素，符号H。无色无臭无味，实密度最小的元素。氢的同位素有氕、氘、氚三种。在工业上用途很广。

<Source> ^XHC, 2016^

<Concept field> 化学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Idrorepellente

<Morphosyntax> S.m.

<Source> ^Manuale del cosmetologo, 2007^

<Lexica> Attestato in ^Dizionario-internazionale.com^

<Definition> Si dice di materiale impermeabile all'acqua.

<Source> ^Garzantilinguistica.it^

<Concept field> 化学/chimica

<Equivalence it-zh> Tra i termini “idrorepellente” e “防水” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 防水

<Morphosyntax> noun

<Source> ^刘, 1994^

<Lexica> 按 ^YHC, 2012^

<Definition> 使某些物品防水的行为或过程。已经具有防水的情况 一些可以导致防水的事物(如处理或涂盖)。

<Source> ^Hanyu.dict.cn^

<Concept field> 化学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Antimicrobico

<Morphosyntax> S.m.

<Source> ^Manuale del cosmetologo, 2007^

<Lexica> Attestato in ^Zingarelli, 2000^

<Definition> Che ostacola l'attività dei microbi.

<Source> ^Treccani.it^

<Concept field> 化学/chimica

<Equivalence it-zh> Tra i termini “antimicrobico” e “抗菌” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 抗菌

<Morphosyntax> noun

<Source> ^裘, 2006^

<Lexica> 按 ^XHC, 2016^

<Definition> 是采用化学或物理方法杀灭细菌或妨碍细菌生长繁殖及其活性的过程。

<Source> ^Baike.com^

<Concept field> 化学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Batterio

<Morphosyntax> S.m.

<Source> ^Manuale del cosmetologo, 2007^

<Lexica> Attestato in ^Zingarelli, 2020^

<Definition> Denominazione generica dei microrganismi unicellulari della classe degli Schizomiceti, di forma sferica, ricurva o a bastoncino, alcuni dei quali sono patogeni per l'uomo e per gli animali mentre altri svolgono importanti funzioni biologiche quali la degradazione enzimatica dei complessi organici costituiti dalle spoglie animali e vegetali presenti sulla terra, la fissazione dell'azoto atmosferico, la produzione di antibiotici, la fermentazione di svariate sostanze come ad es. il vino e il latte, ecc.

<Source> ^Dizionario-internazionale.com^

<Concept field> 生物学/biologia

<Equivalence it-zh> Tra i termini “batterio” e “细菌” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 细菌

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^裘, 2006^

<Lexica> 按 ^YHC 2012^

<Definition> 原核生物的一大类，形状有球形、杆形、螺旋形、弧形、线形等，一般都通过分裂繁殖。自然界中分布很广，对自然界物质循环起着重大作用。有的细菌对人类有利;有的细菌能使人类、牲畜等发生疾病。

<Source> ^XHC, 2016^

<Concept field> 生物学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Muffa

<Morphosyntax> S.f.

<Source> ^Manuale del cosmetologo, 2007^

<Lexica> Attestato in ^Zanichelli, 2013^

<Definition> Complesso di funghi microscopici, biancastri o verdognoli, di caratteristico odore pungente, che proliferano su sostanze organiche in decomposizione.

<Source> ^Garzantilinguistica.it^

<Concept field> 生物学/biologia

<Equivalence it-zh> Tra i termini “muffa” e “霉菌” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 霉菌

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^裘, 2006^

<Lexica> 按 ^Zanichelli, 2013^

<Definition> 真菌的一类,用T孢子繁殖,种类很多,如天气湿热时衣物上长的黑霉,制造青霉素用的青霉,手癣、脚癣等皮肤病的病原体。

<Source> ^XHC, 2016^

<Concept field> 生物学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Tonalità

<Morphosyntax> S.f.

<Source> ^Come sono fatti i cosmetici, 2016^

<Lexica> Attestato in ^Treccani.it^

<Definition> Tono di colore, gradazione di tinta.

<Source> ^Dizionario-internazionale.com^

<Concept field> 化妆/cosmesi

<Equivalence it-zh> Tra i termini “muffa” e “霉菌” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 色调

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^刘, 1994^

<Lexica> 按 ^Hanyu.dict.cn^

<Definition> 指画面上表现思想、情感的色彩及色彩的浓淡。

<Source> ^XHC, 2016^

<Concept field> 化妆

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Solvente

<Morphosyntax> S.m.

<Source> ^Come sono fatti i cosmetici, 2016^

<Lexica> Attestato in ^Zingarelli, 2020^

<Definition> Si dice di sostanza, generalmente liquida, che ha la proprietà di sciogliere altre sostanze (soluti) senza alterarne la natura chimica.

<Source> ^Garzantilinguistica.it^

<Concept field> 化学/chimica

<Equivalence it-zh> Tra i termini “solvente” e “溶剂” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 溶剂

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^刘, 1994^

<Lexica> 按 ^XHC, 2016^

<Definition> 能溶解别种物质的液体。

<Source> ^Hanyu.dict.cn^

<Concept field> 化学/chimica

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Metallo pesante

<Morphosyntax> S.m.

<Source> ^Come sono fatti i cosmetici, 2016^

<Lexica> Attestato in ^Garzantilinguistica.it^

<Definition> Elemento chimico caratterizzato da alto potere riflettente, opacità alla luce, buona conduttività termica ed elettrica (quest’ultima decrescente al crescere della temperatura), duttilità spesso elevata, e che è inoltre capace di fornire in soluzione ioni dotati di carica positiva e di formare ossidi a carattere basico. In relazione alla loro densità, si parla di metalli pesanti, a densità relativa elevata (superiore a 4), come ferro, piombo, rame ecc.

<Source> ^Treccani.it^

<Concept field> 化学/chimica

<Equivalence it-zh> Tra i termini “metallo pesante” e “重金属” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 重金属

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^高, 李, 李, et al., 2013^

<Lexica> 按 ^YHC 2012^

<Definition> 金属比重在四以上的元素，如铁、锰、铬、铜、镉、铅、镍、锌、汞等，其化学性质较为稳定。

<Source> ^Zdic.net^

<Concept field> 化学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Degradazione

<Morphosyntax> S.f.

<Source> ^Come sono fatti i cosmetici, 2016^

<Lexica> Attestato in ^Zanichelli, 2013^

<Definition> Trasformazione di sostanze in altre più semplici attraverso reazioni chimiche; decomposizione, demolizione.

<Source> ^Garzantilinguistica.it^

<Concept field> 化学/chimica

<Equivalence it-zh> Tra i termini “degradazione” e “降解” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 降解

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^高, 李, 李, et al., 2013^

<Lexica> 按 ^Zanichelli, 2013^

<Definition> 使化学混合物变化得不太复杂的过程。

<Source> ^Hanyu.dict.cn^

<Concept field> 化学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Impurità

<Morphosyntax> S.f.

<Source> ^Come sono fatti i cosmetici, 2016^

<Lexica> Attestato in ^Zingarelli, 2000^

<Definition> L’essere impuro; stato impuro di una sostanza, di una materia.

<Source> ^Garzantilinguistica.it^

<Concept field> 化学/chimica

<Equivalence it-zh> Tra i termini “impurità” e “杂质” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 杂质

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^高, 李, 李, et al., 2013^

<Lexica> 按 ^Zanichelli, 2013^

<Definition> 某种物质中所夹杂的不纯的成分。

<Source> ^Hanyu.dict.cn^

<Concept field> 化学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Ossido di ferro

<Morphosyntax> S.m.

<Source> ^Manuale del cosmetologo, 2007^

<Lexica> Attestato in ^dizionario-internazionale.com^

<Definition> composto dell'ossigeno con un altro elemento, in questo caso il ferro, che è l'elemento chimico di simbolo Fe, numero atomico 26, peso atomico 55,85, densità 7,85 g/cm³, punto di fusione 1536 °C. È il metallo più abbondante della Terra.

<Source> ^Garzantilinguistica.it^, ^Treccani.it^

<Concept field> 化学/chimica

<Equivalence it-zh> Tra i termini “ossido di ferro” e “氧化铁” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 氧化铁

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^裘, 2006^

<Lexica> 按 ^XHC, 2016^

<Definition> 泛指与氧化合的含铁矿物。包括氧化亚铁、三氧化二铁、四氧化三铁三种，通常指三氧化二铁。一般用做颜料或炼铁的原料。

<Source> ^Zdic.net^

<Concept field> 化学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Sodio

<Morphosyntax> S.m.

<Source> ^Come sono fatti i cosmetici, 2016^

<Lexica> Attestato in ^Zingarelli, 2020^

<Definition> metallo alcalino, bianco, tenero, estremamente reattivo, presente in tutti gli organismi animali e nell’acqua marina allo stato di cloruro di sodio; elemento chimico di simbolo Na.

<Source> ^Garzantilinguistica.it^

<Concept field> 化学/chimica

<Equivalence it-zh> Tra i termini “sodio” e “钠” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 钠

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^高, 李, 李, et al., 2013^

<Lexica> 按 ^Hanyu.dict.cn^

<Definition> 一种银白色，质软，有延展性的蜡状金属元素，符号Na，原子序数11。化学性质极活泼，在空气中极易氧化，燃烧时发出黄色光，遇水则分解释放出氢气。主要以化合物形态存在，如食盐。在工业上用途很广。

<Source> ^Hanyu.dict.cn^

<Concept field> 化学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Potassio

<Morphosyntax> S.m.

<Source> ^Manuale delle preparazioni cosmetiche e dermatologiche, 2013^

<Lexica> Attestato in ^Zingarelli, 2020^

<Definition> Elemento chimico del gruppo dei metalli alcalini, con numero atomico 19, monovalente e particolarmente reattivo, che si presenta come metallo bianco

argenteo, molto diffuso in natura come ione negli organismi viventi e come composto in molti minerali.

<Source> ^Dizionario-internazionale.com^

<Concept field> 化学/chimica

<Equivalence it-zh> Tra i termini “potassio” e “钾” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 钾

<Morphosyntax> noun

<Source> ^裘, 2006^

<Lexica> 按 ^YHC 2012^

<Definition> 一种金属元素，符号K，银白色蜡状，质软，有延展性，有光泽。化学性质活泼，在空气中容易氧化，燃烧时发出紫色的光。遇水产生氢气，并能引起爆炸。钾可作染料或还原剂，对植物的生长和发育起很大作用。钾的化合物在工业上用途很广。

<Source> ^Hanyu.dict.cn^

<Concept field> 化学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Mescolatore

<Morphosyntax> S.m.

<Source> ^Manuale del cosmetologo, 2007^

<Lexica> Attestato in ^dizionario-internazionale.com^

<Definition> Apparecchio che realizza un'intima mescolanza fra più materiali allo stato solido, polverulento o liquido di un sistema eterogeneo, omogeneizzandone le caratteristiche fisiche o chimiche, oppure promuovendo gli scambi di materia e di calore in processi che coinvolgono reazioni chimiche e operazioni unitarie dell'industria chimica (estrazione con solvente, adsorbimento, ecc.): generalmente consiste in un recipiente di varia forma entro cui sono alloggiati gli organi agitatori della massa (bracci rotanti, pale, eliche, ecc.).

<Source> ^Treccani.it^

<Concept field> 化学/chimica

<Equivalence it-zh> Tra i termini “mescolatore” e “混合器” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 混合器

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^王, 2015^

<Lexica> 按 ^XHC, 2016^

<Definition> 按词意理解是指把两种不同的物品混合在一起的工具就叫做混合器。

<Source> ^Baike.com^

<Concept field> 化学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Particella

<Morphosyntax> S.f.

<Source> ^Manuale del cosmetologo, 2007^

<Lexica> Attestato in ^Zingarelli, 2000^

<Definition> Piccola parte, frazione assai minuta, quantità minima di qualche cosa.

<Source> ^Treccani.it^

<Concept field> 化学/chimica

<Equivalence it-zh> Tra i termini “particella” e “粒子” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 粒子

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^王, 2015^

<Lexica> 按 ^XHC, 2016^

<Definition> 物质的极微小部分。

<Source> ^Hanyu.dict.cn^

<Concept field> 化学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Pulviscolo

<Morphosyntax> S.m.

<Source> ^Manuale del cosmetologo, 2007^

<Lexica> Attestato in ^Treccani.it^

<Definition> polvere finissima, impalpabile, che aleggia in un ambiente e si intravede specialmente se illuminata da un raggio di luce.

<Source> ^dizionario-internazionale.com^

<Concept field> 化学/chimica

<Equivalence it-zh> Tra i termini “pulviscolo” e “尘埃” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 尘埃

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^刘, 1994^

<Lexica> 按 ^XHC, 2016^

<Definition> 附在器物上或飞扬着的细土。

<Source> ^Hanyu.dict.cn^

<Concept field> 化学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Maschera protettiva

<Morphosyntax> S.f.

<Source> ^Manuale del cosmetologo, 2007^

<Lexica> Attestato in ^Dizionario-internazionale.com^

<Definition> Arnese, apparecchio o altro che si applica al viso a scopo protettivo.

<Source> ^Garzantilinguistica.it^

<Concept field> 化学/chimica

<Equivalence it-zh> Tra i termini “maschera protettiva” e “防护面罩” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 防护面罩

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^王, 2011^

<Lexica> 按 ^Zanichelli, 2013^

<Definition> 挡在或戴在面部用以遮蔽或保护作用的器物，称为防护面罩。

<Source> ^Zdic.net^

<Concept field> 化学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Polvere

<Morphosyntax> S.f.

<Source> ^Manuale del cosmetologo, 2007^

<Lexica> Attestato in ^Zanichelli, 2013^

<Definition> Insieme di minutissime particelle incoerenti (detriti, terra arida, sabbia ecc.), che si stende sul suolo e, sollevato facilmente dal vento, si deposita ovunque. Per estensione, ogni materiale che, per sua natura o perché sia stato finemente suddiviso, mediante una macinazione spinta, si presenta in particelle solide che in massa non assumono forma propria.

<Source> ^Treccani.it^

<Concept field> 化学/chimica

<Equivalence it-zh> Tra i termini “polvere” e “灰尘” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 灰尘

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^王, 2011^

<Lexica> 按 ^XHC, 2016^

<Definition> 细干而成粉末的土或其它物质的粉粒;被化为微细部分的某物;细的粉末。

<Source> ^Zdic.net^

<Concept field> 化学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Setaccio

<Morphosyntax> S.m.

<Source> ^Manuale del cosmetologo, 2007^

<Lexica> Attestato in ^Zanichelli, 2013^

<Definition> Utensile costituito da una rete tesa su un cerchio di materiale rigido, usato per separare le parti più fini di una sostanza polverulenta o granulare dalle altre.

<Source> ^Dizionario-internazionale.com^

<Concept field> 力学/meccanica

<Equivalence it-zh> Tra i termini “setaccio” e “筛子” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 筛子

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^王, 2015^

<Lexica> 按 ^YHC 2012^

<Definition> 把东子放在罗或筛子里，来回摇动，使细碎的漏下去，粗的留在上头。

<Source> ^XHC, 2016^

<Concept field> 力学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Micron

<Morphosyntax> S.m.

<Source> ^Manuale del cosmetologo, 2007^

<Lexica> Attestato in ^Zingarelli, 2000^

<Definition> Nel sistema metrico decimale, un milionesimo di metro (simbolo μ).

<Source> ^Dizionario-internazionale.com^

<Concept field> 化学/chimica

<Equivalence it-zh> Tra i termini “micron” e “微米” esiste piena identità

concettuale.

<Zh> 微米

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^裘, 2006^

<Lexica> 按 ^XHC,2016^

<Definition> 公制长度单位，一米的一百万分之一。

<Source> ^Zdic.net^

<Concept field> 化学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Girante

<Morphosyntax> S.f.

<Source> ^Manuale del cosmetologo, 2007^

<Lexica> Attestato in ^dizionario-internazionale.com^

<Definition> Nel linguaggio tecnico, genericamente, la parte rotante di macchine rotative.

<Source> ^Treccani.it^

<Concept field> 力学/meccanica

<Equivalence it-zh> Tra i termini “girante” e “叶轮” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 叶轮

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^王, 2015^

<Lexica> 按 ^Hanyu.dict.cn^

<Definition> 涡轮机里带有叶片的轮，叶片受流体冲击而转动，使轴旋转而产生动力。也指水泵、鼓风机等机器里带有叶片的轮，转动时使流体运动。

<Source> ^XHC,2016^

<Concept field> 力学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Macinazione

<Morphosyntax> S.f.

<Source> ^Manuale professionale di cosmetica, 2010^

<Lexica> Attestato in ^Zanichelli, 2013^

<Definition> Procedimento di triturazione, di frantumazione in grani minuti per mezzo di una macina o di altro strumento.

<Source> ^Dizionario-internazionale.com^

<Concept field> 力学/meccanica

<Equivalence it-zh> Tra i termini “macinazione” e “研磨” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 研磨

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^刘, 1994^

<Lexica> 按 ^Zanichelli, 2013^

<Definition> 工具研成粉末。

<Source> ^XHC,2016^

<Concept field> 力学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Granulo

<Morphosyntax> S.m.

<Source> ^Manuale professionale di cosmetica, 2010^

<Lexica> Attestato in ^dizionario-internazionale.com^

<Definition> In genere, piccolo grano, granello; sono detti, per es., granuli, o anche grani, gli elementi, distinguibili per lo più anche a occhio nudo, di cui risultano costituiti taluni materiali compatti (come il granito) e anche gli elementi costitutivi di materiali sciolti.

<Source> ^Treccani.it^

<Concept field> 物理/fisica

<Equivalence it-zh> Tra i termini “granulo” e “颗粒” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 颗粒

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^刘, 1994^

<Lexica> 按 ^Zanichelli, 2013^

<Definition> 小尺寸物质的通称，何其几尺寸相对于所测的空间尺寸来说比小，从厘米到纳米级尺寸不等，又称为粒子。

<Source> ^Youdao.com^

<Concept field> 物理

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Aria compressa

<Morphosyntax> S.f.

<Source> ^Manuale professionale di cosmetica, 2010^

<Lexica> Attestato in ^Zanichelli, 2013^

<Definition> Aria la cui pressione è stata innalzata al di sopra di quella atmosferica, impiegata per azionare macchinari, motori, ecc.

<Source> ^Dizionario-internazionale.com^

<Concept field> 物理/fisica

<Equivalence it-zh> Tra i termini “aria compressa” e “压缩空气” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 压缩空气

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^肖, 黄, 2010^

<Lexica> 按 ^YHC 2012^

<Definition> 用气泵把空气压入容器而形成的压力高于大气压的空气，可用来开动机具等。

<Source> ^Zdic.net^

<Concept field> 物理

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Atomizzatore

<Morphosyntax> S.m.

<Source> ^Manuale professionale di cosmetica, 2010^

<Lexica> Attestato in ^Zingarelli, 2020^

<Definition> Particolare tipo di polverizzatore usato per disperdere un liquido in forma di minutissime goccioline. In particolare: atomizzatori elettrostatici, nei quali il getto atomizzato è fatto passare attraverso griglie metalliche mantenute sotto tensione in modo che le particelle, caricandosi elettricamente, si respingano mutuamente disperdendosi con uniformità; atomizzatori a nebbia di schiuma, nei quali il liquido è miscelato con uno schiumogeno prima di essere lanciato nell'ugello.

<Source> ^Treccani.it^

<Concept field> 力学/meccanica

<Equivalence it-zh> Tra i termini “atomizzatore” e “喷雾器” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 喷雾器

<Morphosyntax> noun

<Source> ^肖, 黄, 2010^

<Lexica> 按 ^YHC, 2012^

<Definition> 利用空吸作用将药水或其他液体变成雾状，均匀地喷射到其他物体上的器具，由压缩空气的装置和细管、喷嘴等组成。

<Source> ^XHC, 2016^

<Concept field> 力学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Contenitore

<Morphosyntax> S.m.

<Source> ^Manuale professionale di cosmetica, 2010^

<Lexica> Attestato in ^corriere.it^

<Definition> Denominazione generica di recipienti, involucri, casse, e simili, di forma e materiali adatti, destinati a contenere oggetti o materiali particolari.

<Source> ^Treccani.it^

<Concept field> 化妆/cosmesi

<Equivalence it-zh> Tra i termini “contenitore” e “容器” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 容器

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^裘, 2006^

<Lexica> 按 ^Hanyu.dict.cn^

<Definition> 用来包装或装载物品的贮存器(如箱、罐、坛)或者成形或柔软不成形的包覆材料。

<Source> ^Zdic.net^

<Concept field> 化妆

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Vetro

<Morphosyntax> S.m.

<Source> ^Manuale professionale di cosmetica, 2010^

<Lexica> Attestato in ^Zingarelli, 2020^

<Definition> Materiale solido composto di vari silicati che si presenta come una massa amorfa omogenea, dura, fragile, trasparente, dotata di speciale lucentezza, impermeabilità, resistenza a tutti i reagenti chimici (tranne che all'acido fluoridrico e agli idrati di sodio e potassio concentrati), scarsa conducibilità termica ed elettrica; si ottiene mediante fusione, a temperatura elevata, di sabbie silicee mescolate principalmente a carbonato di calcio, soda o potassa, e trova impiego come materiale isolante e protettivo non oscurante, per fabbricare recipienti, oggetti d'uso e ornamentali ecc.

<Source> ^Garzantilinguistica.it^

<Concept field> 化学/chimica

<Equivalence it-zh> Tra i termini “vetro” e “玻璃” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 玻璃

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^裘, 2006^

<Lexica> 按 ^Zanichelli, 2013^

<Definition> 一种质地硬而脆的透明物体，没有一定的熔点。一般用石英砂、石灰石、纯碱等混合后，在高温下熔化、成型、冷却后制成。

<Source> ^XHC, 2016^

<Concept field> 化学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Alluminio

<Morphosyntax> S.m.

<Source> ^Manuale professionale di cosmetica, 2010^

<Lexica> Attestato in ^dizionario-internazionale.com^

<Definition> Elemento metallico, di simbolo Al, di colore bianco opaco, leggero, duttile e malleabile, contenuto specialmente nella bauxite, che si unisce in lega con altri metalli ed è largamente usato, per la sua leggerezza e resistenza, in varie applicazioni industriali, quali le costruzioni aeronautiche, l'imballaggio, l'elettrotecnica, l'edilizia, il settore delle apparecchiature chimiche.

<Source> ^Repubblica.it^

<Concept field> 化学/chimica

<Equivalence it-zh> Tra i termini “alluminio” e “铝” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 铝

<Morphosyntax> noun

<Source> ^裘, 2006^

<Lexica> 按 ^Hanyu.dict.cn^

<Definition> 金属元素，符号 A1。银白色，质轻，化学性质活泼，延展性强，导电、导热性能好，是重要的工业原料，用途广泛。

<Source> ^XHC, 2016^

<Concept field> 化学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Tossicologia

<Morphosyntax> S.f.

<Source> ^Manuale professionale di cosmetica, 2010^

<Lexica> Attestato in ^corriere.it^

<Definition> Branca della farmacologia che studia l'origine, la natura, le proprietà e il meccanismo d'azione delle sostanze velenose, i loro effetti sull'organismo e tutti i problemi inerenti l'intossicazione, le prospettive di sopravvivenza e i procedimenti preventivi e terapeutici.

<Source> ^Dizionario-internazionale.com^

<Concept field> 医学/medicina

<Equivalence it-zh> Tra i termini “tossicologia” e “毒理学” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 毒理学

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^高, 李, 李, et al., 2013^

<Lexica> 按 ^Zanichelli, 2013^

<Definition> 是一门研究外源因素（化学、物理、生物因素）对生物系统的有害作用的应用学科。是一门研究化学物质对生物体的毒性反应、严重程度、发生频率和毒性作用机制的科学，也是对毒性作用进行定性和定量评价的科学。是预测其对人体和生态环境的危害，为确定安全限值和采取防治措施提供科学依据的一门学科。

<Source> ^Baike.com^

<Concept field> 医学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Sperimentazione

<Morphosyntax> S.f.

<Source> ^Manuale professionale di cosmetica, 2010^

<Lexica> Attestato in ^Garzantilinguistica.it^

<Definition> Prova basata sull'esperienza controllata, come verifica di verità scientifica, validità teorica, efficacia ed efficienza.

<Source> ^Corriere.it^

<Concept field> 医学/medicina

<Equivalence it-zh> Tra i termini “sperimentazione” e “实验” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 实验

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^高, 李, 李, et al., 2013^

<Lexica> 按 ^Hanyu.dict.cn^

<Definition> 为了检验某种科学理论或假设而进行某种操作或从事某种活动。

<Source> ^XHC, 2016^

<Concept field> 医学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Inalazione

<Morphosyntax> S.f.

<Source> ^Manuale del cosmetologo, 2007^

<Lexica> Attestato in ^LaRepubblica.it^

<Definition> In genere, l'atto, il fatto di inalare. Con significato più specifico, tecnica di somministrazione o di assunzione di una sostanza medicamentosa per via respiratoria, attuata sia mediante la semplice inspirazione (cioè senza l'impiego di strumenti speciali) di sostanze volatili, di fumi liberati da sostanze in combustione o di vapori veicolanti sostanze medicamentose, sia mediante appositi apparecchi (inalatori) capaci di frammentare la preparazione medicamentosa (generalmente una sostanza liquida) in minutissime particelle.

<Source> ^Treccani.it^

<Concept field> 医学/medicina

<Equivalence it-zh> Tra i termini “inalazione” e “吸入” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 吸入

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^刘, 2006^

<Lexica> 按 ^Zanichelli, 2013^

<Definition> 特指把空气吸入肺里。

<Source> ^Hanyu.dict.cn^

<Concept field> 医学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Tossicità

<Morphosyntax> S.f.

<Source> ^Manuale professionale di cosmetica, 2010^

<Lexica> Attestato in ^Zingarelli.it^

<Definition> Capacità di una sostanza o di un preparato di innescare un'azione velenosa, in determinate dosi e a seconda della rapidità con cui raggiunge un certo organo, provocando rischi acuti o cronici anche gravi ad organismi viventi ai quali siano stati somministrati.

<Source> ^Dizionario-internazionale.com^

<Concept field> 医学

<Equivalence it-zh> Tra i termini “tossicità” e “毒性” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 毒性

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^高, 李, 李, et al., 2013^

<Lexica> 按 ^XHC, 2016^

<Definition> 含毒物品所具危害生命健康的性质。

<Source> ^Zdic.net^

<Concept field> 医学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Irritazione

<Morphosyntax> S.f.

<Source> ^Manuale del cosmetologo, 2007^

<Lexica> Attestato in ^Zingarelli, 2020^

<Definition> Alterazione di qualche parte dell’organismo in seguito a stimoli di natura chimica, fisica, batterica.

<Source> ^Treccani.it^

<Concept field> 医学/medicina

<Equivalence it-zh> Tra i termini “irritazione” e “发炎” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 发炎

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^刘, 2006^

<Lexica> 按 ^Zanichelli, 2013^

<Definition> 由于微生物、化学药品、物理性刺激等致病因素作用所引起的有机体复杂反应。发炎的全身症状是体温增高，血液成分改变，局部症状是发红、肿胀、发热、疼痛、机能障碍。

<Source> ^XHC, 2016^

<Concept field> 医学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Corrosività

<Morphosyntax> S.f.

<Source> ^Manuale del cosmetologo, 2007^

<Lexica> Attestato in ^Zingarelli, 2020^

<Definition> L'essere corrosivo; proprietà di ciò che è corrosivo.

<Source> ^Treccani.it^

<Concept field> 化学/chimica

<Equivalence it-zh> Tra i termini “corrosività ” e “腐蚀性” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 腐蚀性

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^高, 李, 李, et al., 2013^

<Lexica> 按 ^XHC, 2016^

<Definition> 使别的东西败坏、腐蚀、墮落的东西。如氢氧化钠、硝酸。

<Source> ^Zdic.net^

<Concept field> 化学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Dermatite

<Morphosyntax> S.f.

<Source> ^Manuale del cosmetologo, 2007^

<Lexica> Attestato in ^corriere.it^

<Definition> in medicina, denominazione generica di processi infiammatori della cute.

<Source> ^Treccani.it^

<Concept field> 医学/medicina

<Equivalence it-zh> Tra i termini “dermatite” e “皮炎” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 皮炎

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^刘, 2006^

<Lexica> 按 ^Hanyu.dict.cn^

<Definition> 是指药物通过注射、内服、吸入等途径进入人体后引起的皮肤、黏膜的各种不同的炎症反应。

<Source> ^Youdao.com^

<Concept field> 医学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Allergia

<Morphosyntax> S.f.

<Source> ^Manuale del cosmetologo, 2007^

<Lexica> Attestato in ^dizionario-internazionale.com^

<Definition> Eccessiva sensibilità di un organismo verso determinate sostanze, che si manifesta con reazioni patologiche.

<Source> ^Garzantilinguistica.it^

<Concept field> 医学/medicina

<Equivalence it-zh> Tra i termini “allergia” e “过敏” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 过敏

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^刘, 2006^

<Lexica> 按 ^YHC 2012^

<Definition> 指机体对某些抗原物质所引起的一种异常反应。其发生与人的体质或反应性以及抗原物质有关。

<Source> ^XHC, 2016^

<Concept field> 医学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Fototossicità

<Morphosyntax> S.f.

<Source> ^Manuale del cosmetologo, 2007^

<Lexica> Attestato in ^Garzantilinguistica.it^

<Definition> Reazione avversa che si verifica per esposizione concomitante a una sostanza (fotosensibile) e alla radiazione solare.

<Source> ^Zingarelli, 2020^

<Concept field> 药理学/farmacologia

<Equivalence it-zh> Tra i termini “fototossicità” e “光毒性” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 光毒性

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^刘, 2006^

<Lexica> 按 ^YHC 2012^

<Definition> 化学反应，从而引发皮肤过敏反应。强烈的阳光照射药物活化，直接破坏或形成皮肤细胞细胞，使下反应在皮肤日晒后的反应或几小时内产生光反应。

<Source> ^Baike.com^

<Concept field> 药理学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Cancerogenicità

<Morphosyntax> S.f.

<Source> ^Manuale del cosmetologo, 2007^

<Lexica> Attestato in ^^

<Definition> In patologia, il potere di una sostanza di essere cancerogena.

<Source> ^Treccani.it^

<Concept field> 医学/medicina

<Equivalence it-zh> Tra i termini “cancerogenicità” e “致癌性” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 致癌性

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^刘, 2006^

<Lexica> 按 ^XHC, 2016^

<Definition> 毒性化学物质或其它化学药剂能致使生物体因摄入此化学物质而导致癌细胞之产生的特性。

<Source> ^Baike.com^

<Concept field> 医学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Bruciore

<Morphosyntax> S.m.

<Source> ^Manuale professionale di cosmetica, 2010^

<Lexica> Attestato in ^Zingarelli, 2020^

<Definition> Sensazione dolorosa prodotta da bruciature o da eccessivo calore; anche, sensazione simile, provocata da cause varie, fisiche, chimiche, infiammatorie.

<Source> ^Treccani.it^

<Concept field> 医学/medicina

<Equivalence it-zh> Tra i termini “bruciore” e “灼痛” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 灼痛

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^刘, 2006^

<Lexica> 按 ^XHC, 2016^

<Definition> 痛处有烧灼感。多见于郁火伤阴之胃脘痛或热毒炽盛的疮疡、烫火伤等。

<Source> ^Hanyu.dict.cn^

<Concept field> 医学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Prurito

<Morphosyntax> S.m.

<Source> ^Manuale professionale di cosmetica, 2010^

<Lexica> Attestato in ^Garzantilinguistica.it^

<Definition> Particolare sensazione cutanea che induce a grattarsi, provocata da cause diverse, sia esterne (fisiche, chimiche, parassitarie) sia interne (tossiche, nervose, medicamentose), oppure sintomo di determinate malattie della pelle, o da cause indeterminate.

<Source> ^Treccani.it^

<Concept field> 医学/medicina

<Equivalence it-zh> Tra i termini “prurito” e “瘙痒症” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 瘙痒症

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^刘, 2006^

<Lexica> 按 ^YHC, 2016^

<Definition> 皮肤发痒难受。

<Source> ^Zdic.net^

<Concept field> 医学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Campione

<Morphosyntax> S.m.

<Source> ^Manuale professionale di cosmetica, 2010^

<Lexica> Attestato in ^Zingarelli, 2020^

<Definition> Piccola quantità di una sostanza prelevata da un insieme maggiore e destinata a essere studiata per accertarne caratteristiche e qualità.

<Source> ^Dizionario-internazionale.com^

<Concept field> 医学/medicina

<Equivalence it-zh> Tra i termini “campione” e “样品” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 样品

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^张, 1999^

<Lexica> 按 ^XHC, 2016^

<Definition> 作为同类物品的标准或代表的物品(多用于商品推销或材料试验)。

<Source> ^XHC, 2016^

<Concept field> 医学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> pH

<Morphosyntax> S.m.

<Source> ^Manuale del cosmetologo, 2007^

<Lexica> Attestato in ^Zanichelli, 2013^

<Definition> funzione logaritmica che esprime l'acidità o la basicità di una soluzione o, più in generale, di un ambiente di reazione, per mezzo del logaritmo decimale dell'inverso della concentrazione degli ioni idrogeno.

<Source> ^Dizionario-internazionale.com^

<Concept field> 化学/chimica

<Equivalence it-zh> Tra i termini “pH” e “酸碱” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 酸碱

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^张, 1999^

<Lexica> 按 ^YHC 2012^

<Definition> 又称PH值，是化学上用以衡量液体酸碱性比值的表示符号。

<Source> ^Baike.com^

<Concept field> 化学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Microcircolazione

<Morphosyntax> S.f.

<Source> ^Manuale del cosmetologo, 2007^

<Lexica> Attestato in ^Garzantilinguistica.it^

<Definition> Nel linguaggio medico, la circolazione sanguigna (per estensione anche quella linfatica) che si svolge a livello dei vasi minori (precapillari, capillari, venule) e che assicura gli scambi nutritivi tra sangue e liquido interstiziale.

<Source> ^Treccani.it^

<Concept field> 物理/fisica

<Equivalence it-zh> Tra i termini “microcircolazione” e “微循环” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 微循环

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^张, 1999^

<Lexica> 按 ^Zanichelli, 2013^

<Definition> 微动脉与微静脉之间的血液循环，是心血管系统与组织细胞直接接触的部分，能向组织细胞输送养料，并带走代谢产物。微循环在显微镜下才能观察到。

<Source> ^XHC, 2016^

<Concept field> 物理

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Globuli rossi

<Morphosyntax> S.m.

<Source> ^Manuale del cosmetologo, 2007^

<Lexica> Attestato in ^corriere.it^

<Definition> Elemento corpuscolato del sangue, appartenente alla serie rossa (g. rosso, detto anche, con termine più dotto, eritrocito o emazia).

<Source> ^Treccani.it^

<Concept field> 医学/medicina

<Equivalence it-zh> Tra i termini “globuli rossi” e “红细胞” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 红细胞

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^张, 1999^

<Lexica> 按 ^Hanyu.dict.cn^

<Definition> 一种脊椎动物含有血红蛋白的血球,有助于氧的内部输送,在哺乳类动物中呈两面凹陷的圆盘,每毫升血中其数量达数百万之多,主要产自红骨髓中有核细胞的残遗留。

<Source> ^Zdic.net^

<Concept field> 医学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Ruga

<Morphosyntax> S.f.

<Source> ^Manuale del cosmetologo, 2007^

<Lexica> Attestato in ^Dizionario-internazionale.com^

<Definition> grinza, solco che si forma sulla pelle, soprattutto del viso, per la contrazione dei muscoli o per vecchiaia.

<Source> ^Garzantilinguistica.it^

<Concept field> 医学/medicina

<Equivalence it-zh> Tra i termini “ruga” e “皱纹” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 皱纹

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^张, 1999^

<Lexica> 按 ^XHC, 2016^

<Definition> 物体表面或皮肤上一凹一凸的条纹.

<Source> ^Hanyu.dict.cn^

<Concept field> 医学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Ecografia

<Morphosyntax> S.f.

<Source> ^Manuale del cosmetologo, 2007^

<Lexica> Attestato in ^Treccani.it^

<Definition> In medicina, metodo d’indagine diagnostica che consente di esplorare cavità e organi interni utilizzando ultrasuoni in grado di rimandare segnali eco, che si rendono visibili sullo schermo di un monitor come immagini statiche (di parti interne) o come diagrammi (di fenomeni in movimento): è una tecnica attualmente impiegata a scopi diagnostici, tra l’altro, per ispezioni endocraniche

(e. encefalica o ecoencefalografia), senologiche (e. della mammella), in cardiologia, per controllare le condizioni interne del cuore (e. cardiaca o ecocardiografia), in oftalmologia, anche a scopo biometrico e terapeutico e, in campo ostetrico, nella diagnosi prenatale, per controllare la posizione e lo sviluppo del feto nel grembo materno.

<Source> ^Treccani.it^

<Concept field> 医学/medicina

<Equivalence it-zh> Tra i termini “ecografia” e “超声波检测” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 超声波检测

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^张, 1999^

<Lexica> 按 ^Zanichelli, 2013^

<Definition> 也叫超声检测，是利用超声波技术进行检测工作的，是五种常规无损检测方法的一种。

<Source> ^Baike.com^

<Concept field> 医学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Medicinale

<Morphosyntax> S.m.
<Source> ^Manuale del cosmetologo, 2007^
<Lexica> Attestato in ^Zanichelli, 2013^
<Definition> Dotato di proprietà terapeutiche, efficace per conservare o riacquistare la salute.
<Source> ^Dizionario-internazionale.com^
<Concept field> 医学/medicina

<Equivalence it-zh> Tra i termini “medicinale” e “药品” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 药品

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^刘, 1994^

<Lexica> 按 ^Zanichelli, 2013^

<Definition> 物和化学试剂的统称。

<Source> ^XHC, 2016^

<Concept field> 医学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Igiene

<Morphosyntax> S.m.

<Source> ^Manuale delle preparazioni cosmetiche e dermatologiche, 2013^

<Lexica> Attestato in ^Zingarelli, 2000^

<Definition> L'insieme delle norme che mirano a salvaguardare la salute, specialmente in riferimento alla pulizia della persona e dell'ambiente in cui si vive.

<Source> ^Garzantilinguistica.it^

<Concept field> 医学/medicina

<Equivalence it-zh> Tra i termini “igiene” e “卫生” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 卫生

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^刘, 1994^

<Lexica> 按 ^Zanichelli, 2013^

<Definition> 能防止疾病，有益于健康。

<Source> ^XHC, 2016^

<Concept field> 医学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Gel

<Morphosyntax> S.m.

<Source> ^Come sono fatti i cosmetici, 2016^

<Lexica> Attestato in ^Manuale professionale di cosmetica, 2010^

<Definition> In cosmetica, vengono chiamati gel sia sostanze colloidali usate per dare forma alla capigliatura e fissare la piega, sia prodotti cosmetici (e analogamente, in farmacologia, prodotti sanitari) di consistenza gelatinosa.

<Source> ^Treccani.it^

<Concept field> 化学/chimica

<Equivalence it-zh> Tra i termini “gel” e “凝胶体” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 凝胶体

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^裘, 高, 2016^

<Lexica> 按 ^Zanichelli, 2013^

<Definition> 胶体溶液中呈网状排列的微小粒子，因黏度增加而聚合成的胶冻状物质。

<Source> ^Zdic.net^

<Concept field> 化学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Emulsione

<Morphosyntax> S.f.

<Source> ^Come sono fatti i cosmetici, 2016^

<Lexica> Attestato in ^Garzantilinguistica.it^

<Definition> In chimica fisica, miscela costituita dalla dispersione di goccioline di un liquido (fase dispersa o discontinua) in un altro (fase disperdente o continua) nel quale sono insolubili o quasi; sono emulsioni molti alimenti (latte, burro, maionese), cosmetici (creme, lozioni), medicinali, detersivi, insetticidi, lubrificanti, vernici, ecc.

<Source> ^Treccani.it^

<Concept field> 化学/chimica

<Equivalence it-zh> Tra i termini “emulsione” e “乳剂” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 乳剂

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^许, 杨, 2019^

<Lexica> 按 ^Zanichelli, 2013^

<Definition> 一种液体或固体物质在带有乳化剂(如树脂或明胶)的含水液体中所成的乳浊液,特常用于改进药物的可口性。

<Source> ^Zdic.net^

<Concept field> 化学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Soluzione

<Morphosyntax> S.f.

<Source> ^Come sono fatti i cosmetici, 2016^

<Lexica> Attestato in ^Zanichelli, 2013^

<Definition> Miscela omogenea di una o più sostanze mescolate tra loro in modo che non siano più separabili meccanicamente ma solo mediante cambiamenti di stato fisico.

<Source> ^Dizionario-internazionale.com^

<Concept field> 化学/chimica

<Equivalence it-zh> Tra i termini “soluzione” e “溶解” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 溶解

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^王, 2015^

<Lexica> 按 ^Zanichelli, 2013^

<Definition> 溶质均匀地分散于溶剂中的过程。

<Source> ^Zdic.net^

<Concept field> 化学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Metile

<Morphosyntax> S.m.

<Source> ^Manuale del cosmetologo, 2007^

<Lexica> Attestato in ^Zingarelli, 2000^

<Definition> Radicale monovalente che si ottiene dal metano sottraendo un atomo di idrogeno.

<Source> ^Corriere.it^

<Concept field> 化学/chimica

<Equivalence it-zh> Tra i termini “metile” e “甲基” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 甲基

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^刘, 1994^

<Lexica> 按 ^Zanichelli, 2013^

<Definition> 化学式为-CH₃，由碳和氢元素组成。甲烷分子中去掉一个氢原子后剩下的电中性的一价基团。甲基作为一个化学基团，它能够结合在DNA上某些特定部位，这个甲基和DNA结合过程叫甲基化，相反，从化合物上脱落的过程叫去甲基化。

<Source> ^Baik.com^

<Concept field> 化学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Eccipiente

<Morphosyntax> S.m.

<Source> ^Come sono fatti i cosmetici, 2016^

<Lexica> Attestato in ^Corriere.it^

<Definition> Si dice di sostanza inerte che, in un prodotto farmaceutico, viene mescolata alla sostanza attiva per darle consistenza, volume ecc.

<Source> ^Garzantilinguistica.it^

<Concept field> 医学/medicina

<Equivalence it-zh> Tra i termini “eccipiente” e “赋形剂” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 赋形剂

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^刘, 1994^

<Lexica> 按 ^Zanichelli, 2013^

<Definition> 构成药物或抗原的辅料的无活性物质(如阿拉伯胶、糖浆、羊毛脂或淀粉); 尤指在药物混合物中有足够量液体情况下, 为使混合物有粘性, 以便制备丸剂或片剂而加入的物质。

<Source> ^XHC, 2016^

<Concept field> 医学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Cute

<Morphosyntax> S.f.

<Source> ^Manuale delle preparazioni cosmetiche e dermatologiche, 2013^

<Lexica> Attestato in ^Zanichelli, 2013^

<Definition> In anatomia, l'involucro continuo che riveste, con funzione prevalentemente protettiva e sensitiva, tutto il corpo dei vertebrati e che, in corrispondenza delle aperture naturali del corpo, continua nelle membrane mucose che tappezzano le cavità comunicanti con l'esterno; risulta costituito di due diverse strutture fondamentali: una esterna (*epidermide*), di natura epiteliale, il cui strato superficiale, più o meno spesso, è formato da sostanza cheratinizzata (*strato corneo*); e una profonda (*derma* o *corion*), di natura connettivale, contenente, a seconda delle regioni del corpo, follicoli piliferi (con annesse ghiandole sebacee) e numerose strutture sedi della sensibilità tattile, pressoria, termica e dolorifica (corpuscoli di Pacini, di Meissner, ecc.). Il termine è usato in particolare per indicare la pelle umana e, in tal senso, oltre che del linguaggio scientifico è anche dell'uso letterale.

<Source> ^Treccani.it^

<Concept field> 解剖学/anatomia

<Equivalence it-zh> Tra i termini “cute” e “真皮” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 真皮

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^刘, 1994^

<Lexica> 按 ^YHC, 2012^

<Definition> 皮肤中层的感觉血管内层。

<Source> ^Hanyu.dict.cn^

<Concept field> 解剖学

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Piumino (da cipria)

<Morphosyntax> S.m.

<Source> ^Manuale del cosmetologo, 2007^

<Lexica> Attestato in ^Zingarelli, 2000^

<Definition> Piccolo accessorio per spargere la cipria sul viso, costituito da una nappetta di piume di cigno o d’oca molto sottili o da un dischetto di velluto, seta, ovatta e simili.

<Source> ^Dizionario-internazionale.com^

<Concept field> 化妆/cosmesi

<Equivalence it-zh> Tra i termini “piumino” e “粉扑” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 粉扑

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^裘, 高, 2016^

<Lexica> 按 ^XHC, 2016^

<Definition> 敷粉时用来蘸粉拍脸之物。

<Source> ^Zdic.net^

<Concept field> 化妆

**

<Subject> 化妆/cosmesi

<Subfield> 面部化妆/cosmesi del viso

<It> Pennello da trucco

<Morphosyntax> S.m.

<Source> ^Manuale del cosmetologo, 2007^

<Lexica> Attestato in ^Zanichelli, 2013^

<Definition> strumento costituito da un mazzetto di peli naturali o di fibre sintetiche, fissato all'estremità di un'asticciola o di un manico, usato spec. per dipingere, verniciare o stendere una sostanza più o meno spessa, strumento analogo usato per stendere il trucco sul viso.

<Source> ^Zingarelli, 2000^

<Concept field> 化妆/cosmesi

<Equivalence it-zh> Tra i termini “pennello” e “彩妆刷” esiste piena identità concettuale.

<Zh> 彩妆刷

<Morphosyntax> Noun

<Source> ^刘, 1994^

<Lexica> 按 ^Zanichelli, 2013^

<Definition> 专业彩妆刷具的刷毛一般分为动物毛与合成毛两种。天然动物毛布有完整的毛鳞片，因此毛质柔软，吃粉程度饱和，能使色彩均匀服帖，且不刺激肌肤。一般而言，动物毛是彩妆刷刷毛的最佳材质。要得心应手地让妆容美得淋漓尽致，也许你差的只是一套称手的工具。彩妆刷具已从专业造型师手中，走到爱美女人的身边。

<Source> ^YHC, 2012^

<Concept field> 化妆

Schede bibliografiche

**

<Source> Manuale del cosmetologo, 2007

<Reference> Umberto Borellini. *Manuale di cosmetologia. Dalla dermocosmesi funzionale alla cosmeceutica*. Milano, Edra, 2018.

**

<Source> Zingarelli 2000

<Reference> Nicola Zingarelli. *Lo Zingarelli 2000, vocabolario della lingua italiana*, Bologna, Zanichelli, 2000.

**

<Source> Treccani.it

<Reference> Wwww.Treccani.it

**

<Source> 刘, 1994

<Reference> Liu Wei 刘玮. “Huazhuang meirong” 化妆美容, *Xiandai riyong kexue*, 1994.

**

<Source> Youdao.com

<Reference> Wwww.youdao.com

**

<Source> Baike.com

<Reference> Wwww.baike.com

**

<Source> Dizionario-internazionale.com

<Reference> Wwww.dizionario-internazionale.com

**

<Source> Manuale delle preparazioni cosmetiche e dermatologiche, 2013

<Reference> Franco Bettiol, Massimiliano Cecchi. *Manuale delle preparazioni cosmetiche e dermatologiche: teoria, pratica e normativa aggiornata al nuovo Regolamento CE*. Milano, Tecniche Nuove, 2013.

**

<Source> Zanichelli, 2013

<Reference> Zhao Xiuying 赵秀英. *Dizionario cinese-italiano italiano-cinese, Hanyi-yihan shuangjie cidian 汉意-意汉 双解词典*, Bologna, Zanichelli, 2013.

**

<Source> XHC, 2016

<Reference> *Xiandai Hanyu cidian (di qi ban) 现代汉语词典 (第七版)*, Beijing, Shangwu yin shuguan, 2016.

**

<Source> Garzantilinguistica.it

<Reference> Www.garzantilinguistica.it

**

<Source> La pelle e i cosmetici naturali, 2003

<Reference> Giulia Penazzi. *La pelle e i cosmetici naturali: guida pratica*. Milano, Tecniche nuove, 2003.

**

<Source> LaRepubblica.it

<Reference> Www.LaRepubblica.it

**

<Source> 裘, 高, 2016

<Reference> Qiu Bingyi 裘炳毅, Gao Zhihong 高志红. *Xiandai huazhuangpin kexue yu jishu* 现代化妆品科学与技术, Beijing, Zhongguo qingongye chubanshe, 2016.

**

<Source> Hanyu.dict.cn

<Reference> Www.hanyu.dict.cn

**

<Source> YHC 2012

<Reference> *Yihan cidian* 意汉词典 (Dizionario italiano-cinese), Beijing, Shangwu yin shuguan, 2012.

**

<Source> Manuale del cosmetologo, 2007

<Reference> Giovanni D'Agostinis, Elio Mignini. *Manuale del cosmetologo - Ricerca applicata, progettazione, engineering, produzione, marketing, packaging, discipline collegate*. Milano, Tecniche Nuove, 2007.

**

<Source> HYC 2007

<Reference> Zhang Shihua 张世华. *Hanyi Yihan cidian* 汉意意汉词典 (*Dizionario di cinese-italiano italiano- cinese*), Shanghai, Shanghai waiyu jiaoyu chuban she, 2007.

**

<Source> 许, 杨, 2019

<Reference> Xu Xiaohua 许晓华, Yang Di 杨迪. “Huazhuangpin zhong de fangfuji you anquanfengxian ma?”, 化妆品中的防腐剂有安全风险吗?, *Zhongguo yiyao bao*, 24/04/2019.

**

<Source> Le formule cosmetiche, 2012

<Reference> Giovanni D'Agostinis. *Le formule cosmetiche: skin care, protezione solare, decorativi, detergenza, estetica professionale, capelli, igiene orale, profumeria*. Milano, Tecniche nuove, 2012.

**

<Source> Come sono fatti i cosmetici, 2016

<Reference> Giulia Penazzi. *Come sono fatti i cosmetici. Guida pratica alla lettura dell'INCI*. Milano, Edra, 2015.

**

<Source> 谈, 薛, 1990

<Reference> Tan Guangxin 谈光新, Xue Wanfen 薛婉芬. “Quan fei guan xi zhiliao xifei yu qita chenfei” 全肺灌洗治疗矽肺与其它尘肺, *Chinese Journal of Labor Health and Occupational Diseases*, 1990, No. 4.

**

<Source> 裘, 2006

<Reference> Qiu Bingyi 裘炳毅. *Huazhuangpin huaxue yu gongyi jishu daquan* 化妆品化学与工艺技术大全, Beijing, Zhongguo qingongye chubanshe, 2006.

**

<Source> 王, 2015

<Reference> Wang Yong 王勇. “Jingtai hunhe qi hunhe jili yanjiu” 静态混合器混合机理研究, *shuoshi xuewei lunwen*, daqing shiyou xueyuan, 2015.

**

<Source> 王, 2011

<Reference> Wang Yongzhu 王永柱. *Zhigong geti fanghi zhishi tu wen ban* 职工个体防护知识图文版, Beijing, Zhongguo gongren chubanshe, 2011.

**

<Source> Manuale professionale di cosmetica, 2010

<Reference> A. Capozzi, S. Sala, C. Delucca, M. Conti. *Manuale professionale di cosmetica*. Trento, Zuccari, 2010.

**

<Source> 肖, 黄, 2010

<Reference> Xiao Qi 肖奇, Huang Suping 黄苏萍. *Wuji cailiao re gong jichu* 无机材料热工基础, Beijing, Yejin gongye chuban she , 2010.

**

<Source> Corriere.it

<Reference> [Www.corriere.it](http://www.corriere.it)

**

<Source> 高, 李, 李, et al., 2013

<Reference> Gao Shan 高珊, Li Guojun 李国君, Li Yu 李煜, et al. “Huazhuangpin anquan xing du lixue pingjia” 化妆品安全性毒理学评价, *Shoudu gonggong weisheng*, 2013, No. 1.

**

<Source> 刘, 2006

<Reference> Liu Wei 刘玮. “Huazhuangpin guomin ji qi zhenduan wenti, 化妆品过敏及其诊断问题”, *American Journal of Clinical Dermatology*, 2006, Vol 35, No 4.

**

<Source> 张, 1999

<Reference> Zhang Liqing 张丽卿. *Huazhuangpin jianyan 化妆品检验*, Beijing, Zhongguo fangzhi chubanshe, 1999.

**

<Source> Zdic.net

<Reference> [Www.zdic.net/](http://www.zdic.net/)

2. Glossario italiano-cinese

<It> 意大利文	<Zh> 中文	Pinyin 拼音
Acne	痤疮	Cuóchuāng
Allergia	过敏	Guòmǐn
Alluminio	铝	Lǚ
Antimicrobico	抗菌	Kàngjūn
Argilla	粘土	Niántǔ
Aria compressa	压缩空气	Yāsuō kōngqì
Atomizzatore	喷雾器	Pēnwùqì
Batterio	细菌	Xìjūn
Bruciore	灼痛	Zhuó tòng
Campione	样品	Yàngpǐn
Cancerogenicità	致癌性	Zhì'ái xìng
Caolino	高岭土	Gāolǐngtǔ
Capello	头发	Tóufa
Cipria	香粉	Xiāng fěn
Colorante	染料	Rǎnliào
Conservante	防腐剂	Fángǔ jì

Contenitore	容器	Róngqì
Corrosività	腐蚀性	Fǔshí xìng
Cosmetica	化妆	Huàzhuāng
Cosmetico	化妆品	Huàzhuāngpǐn
Cute	真皮	Zhēnpí
Degradazione	降解	Jiàngjiě
Dente	牙	Yá
Dermatite	皮炎	Píyán
Eccipiente	赋形剂	Fù xíng jì
Ecografia	超声波检测	Chāoshēngbō jiǎncè
Emulsione	乳剂	Rǔjì
Epidermide	表皮	Biǎopí
Fondotinta	粉底霜	Fěndǐ shuāng
Fototossicità	光毒性	Guāng dúxìng
Gel	凝胶体	Níng jiāo tǐ
Girante	叶轮	Yèlún
Globuli rossi	红细胞	Hóngxìbāo
Granulo	颗粒	Kēlì
Idrogeno	氢	Qīng

Idrorepellente	防水	Fángshuǐ
Igiene	卫生	Wèishēng
Impurità	杂质	Zázhí
Inalazione	吸入	Xīrù
Irritazione	发炎	Fāyán
Labbro	嘴唇	Zuǐchún
Macinazione	研磨	Yánmó
Maschera protettiva	防护面罩	Fánghù miànzhào
Medicinale	药品	Yàopǐn
Mescolatore	混合器	Hùnhé qì
Metallo pesante	重金属	Zhòngjīnshǔ
Metile	甲基	Jiǎ jī
Mica	云母	Yúnmǔ
Microcircolazione	微循环	Wēi xúnhuán
Micron	微米	Wéimǐ
Muffa	霉菌	Méijūn
Ombretto	眼影	Yǎnyǐng
Ossido di ferro	氧化铁	Yǎnghuà tiě
Particella	粒子	Lìzǐ

Pennello	彩妆刷	Cǎizhuāng shuā
pH	酸碱	Suān jiǎn
Pigmento	颜料	Yánliào
Piumino	粉扑	Fěn pū
Polvere	灰尘	Huīchén
Polvere cosmetica	化妆粉末	Huàzhuāng fěnmò
Potassio	钾	Jiǎ
Profumo	香味	Xiāngwèi
Prurito	瘙痒症	Sàoyǎng zhèng
Pulviscolo	尘埃	Chén'āi
Ruga	皱纹	Zhòuwén
Sebo	皮脂	Pízhī
Setaccio	筛子	Shāizi
Silice	二氧化硅	Èr yǎnghuà guī
Silicosi	硅肺	Guī fèi
Sodio	钠	Nà
Soluzione	溶解	Róngjiě
Solvente	溶剂	Róngjì
Sperimentazione	实验	Shíyàn

Talco	滑石粉	Huáshí fěn
Tonalità	色调	Sèdiào
Tossicità	毒性	Dúxìng
Tossicologia	毒理学	Dú lǐxué
Unghia	指甲	Zhǐjiǎ
Vetro	玻璃	Bōlí
Volto	面部	Miànbù

3. Glossario cinese-italiano

Pinyin 拼音	<Zh> 中文	<It> 意大利文
Biǎopí	表皮	Epidermide
Bōlí	玻璃	Vetro
Cǎizhuāng shuā	彩妆刷	Pennello
Chāoshēngbō jiǎncè	超声波检测	Ecografia
Chén'āi	尘埃	Pulviscolo
Cuóchuāng	痤疮	Acne
Dú lǐxué	毒理学	Tossicologia
Dúxìng	毒性	Tossicità
Èr yǎnghuà guī	二氧化硅	Silice
Fángfǔ jì	防腐剂	Conservante
Fánghù miànzhào	防护面罩	Maschera protettiva
Fángshuǐ	防水	Idrorepellente
Fāyán	发炎	Irritazione
Fěn pū	粉扑	Piumino
Fěndǐ shuāng	粉底霜	Fondotinta
Fù xíng jì	赋形剂	Eccipiente

Fǔshí xìng	腐蚀性	Corrosività
Gāolǐngtǔ	高岭土	Caolino
Guāng dúxìng	光毒性	Fototossicità
Guī fèi	硅肺	Silicosi
Guòmǐn	过敏	Allergia
Hóngxìbāo	红细胞	Globuli rossi
Huáshí fěn	滑石粉	Talco
Huàzhuāng	化妆	Cosmetica
Huàzhuāng fěnmò	化妆粉末	Polvere cosmetica
Huàzhuāngpǐn	化妆品	Cosmetico
Huīchén	灰尘	Polvere
Hùnhé qì	混合器	Mescolatore
Jiǎ	钾	Potassio
Jiǎ jī	甲基	Metile
Jiàngjiě	降解	Degradazione
Kàngjùn	抗菌	Antimicrobico
Kēlì	颗粒	Granulo
Lìzǐ	粒子	Particella
Lǚ	铝	Alluminio

Méijūn	霉菌	Muffa
Miànbù	面部	Volto
Nà	钠	Sodio
Niántǔ	粘土	Argilla
Níng jiāo tǐ	凝胶体	Gel
Pēnwùqì	喷雾器	Atomizzatore
Píyán	皮炎	Dermatite
Pízhī	皮脂	Sebo
Qīng	氢	Idrogeno
Rǎnliào	染料	Colorante
Róngjì	溶剂	Solvente
Róngjiě	溶解	Soluzione
Róngqì	容器	Contenitore
Rǔjì	乳剂	Emulsione
Sào yǎng zhèng	瘙痒症	Prurito
Sèdiào	色调	Tonalità
Shāizi	筛子	Setaccio
Shíyàn	实验	Sperimentazione
Suān jiǎn	酸碱	pH

Tóufa	头发	Capello
Wēi xúnhuán	微循环	Microcircolazione
Wéimǐ	微米	Micron
Wèishēng	卫生	Igiene
Xiāng fěn	香粉	Cipria
Xiāngwèi	香味	Profumo
Xìjūn	细菌	Batterio
Xīrù	吸入	Inalazione
Yá	牙	Dente
Yǎnghuà tiě	氧化铁	Ossido di ferro
Yàngpǐn	样品	Campione
Yánliào	颜料	Pigmento
Yánmó	研磨	Macinazione
Yǎnyǐng	眼影	Ombretto
Yàopǐn	药品	Medicinale
Yāsuō kōngqì	压缩空气	Aria compressa
Yèlún	叶轮	Girante
Yúnmǔ	云母	Mica
Zázhì	杂质	Impurità

Zhēnpí	真皮	Cute
Zhì'ái xìng	致癌性	Cancerogenicità
Zhǐjiǎ	指甲	Unghia
Zhòngjīnshǔ	重金属	Metallo pesante
Zhòuwén	皱纹	Ruga
Zhuó tòng	灼痛	Bruciore
Zuǐchún	嘴唇	Labbro

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

- Antonioni, Marcello. “Cosmetica: nel primo semestre 2020 caduta della domanda mondiale, ma con la rilevante eccezione del mercato cinese”, *ExportPlanning*, 2020,
<https://www.exportplanning.com/it/magazine/article/2020/09/02/cosmetica-nel-primo-semester-2020-forte-caduta-della-domanda-mondiale-ma-con-la-rilevante-eccezione-del-mercato-cinese/>.
- Bettiol, Franco, Massimiliano Cecchi. *Manuale delle preparazioni cosmetiche e dermatologiche: teoria, pratica e normativa aggiornata al nuovo Regolamento CE*. Milano, Tecniche Nuove, 2013.
- Borellini, Umberto. *Manuale di cosmetologia. Dalla dermocosmesi funzionale alla cosmeceutica*. Milano, Edra, 2018.
- Chanye xinxi wang 产业信息网, “2020 nian Zhongguo huazhuangpin hangye fazhan xianzhuang ji shichang fazhan qianjing fenxi” 2020 年中国化妆品行业发展现状及市场发展前景分析, 2020,
<https://www.chyxx.com/industry/202003/840081.html>.
- Cosmax, <http://www.cosmax.com.cn/business/global.asp>.
- D’Agostinis, Giovanni, Elio Mignini. *Manuale del cosmetologo - Ricerca applicata, progettazione, engineering, produzione, marketing, packaging, discipline collegate*. Milano, Tecniche Nuove, 2007.
- D’Agostinis, Giovanni. *Le formule cosmetiche: skin care, protezione solare, decorativi, detergenza, estetica professionale, capelli, igiene orale, profumeria*. Milano, Tecniche nuove, 2012.
- Dinh, Lily. “Duli zhan maijia xinzhì de shìdà zhōngguó huāzhuāngpīn dài jīagōngchāng” 独立站卖家必知的十大中国化妆品代加工厂, *ShopBase*, 2020, <https://www.shopbase.com/blog/zh/hua-zhuang-pin-gong-chang/>.
- Dizionario Corriere, www.corriere.it
- Dizionario La Repubblica, www.LaRepubblica.it

- Gao Shan 高珊, Li Guojun 李国君, Li Yu 李煜, et al. “Huazhuangpin anquan xing du lixue pingjia” 化妆品安全性毒理学评价, *Shoudu gonggong weisheng*, 2013, No. 1.
- Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea, L 142/400, *Saggio di fototossicità in vitro 3T3 NRU*, 2008.
- Gentleman Marketing Agency. “Come entrare nel mercato dei cosmetici in Cina nel 2020?”, 2020, <https://italia.marketingtochina.com/2020-06-11-come-entrare-nel-mercato-dei-cosmetici-in-cina-nel-2020/>.
- Gentleman Marketing Agency. “I migliori marchi di cosmetici e le loro strategie in Cina”, 2020, <https://italia.marketingtochina.com/2020-06-16-i-migliori-marchi-di-cosmetici-in-cina-e-analisi-completa-delle-loro-strategie/>.
- Grassi, Martino. “L’ossessione dei cinesi per la pelle bianca: una moda ‘salutare’”, Roma, *Cina in Italia*, 15/03/2019, <https://cinainitalia.com/2019/03/15/pallore-cinese/>.
- Institute d’études opinion et marketing en France et à l’international, “Beauty trend in China 2019: how are Chinese beauty consumer habits changing?”, 2020, <https://www.ifop.com/publication/beauty-trend-in-china-2019-how-are-chinese-beauty-consumer-habits-changing/>.
- Intercos Group, <http://www.intercos.cn/>.
- Liu Wei 刘玮. “Huazhuangpin guomin ji qi zhenduan wenti” 化妆品过敏及其诊断问题, *American Journal of Clinical Dermatology*, 2006, Vol 35, No 4.
- Liu Wei 刘玮. “Huazhuang meirong” 化妆美容, *Xiandai riyong kexue*, 1994.
- Mazzola, Margherita. “Dimethicone: cos’è? Fa male? Effetti ed usi in cosmetica”, *Benessere360*, 2019, <https://www.benessere360.com/dimethicone.html>.
- P.H Li, Eric. *Skin Lightening and Beauty in Four Asian Cultures*, in NA - Advances in Consumer Research Volume 35, eds. *Angela Y. Lee and Dilip Soman*, Duluth, MN: Association for Consumer Research, 2008, <http://www.acrwebsite.org/volumes/13415/volumes/v35/NA-35-2-11-2019>.
- Paristy, <http://www.paristy.com/>.

- Penazzi, Giulia. *Come sono fatti i cosmetici. Guida pratica alla lettura dell'INCI*. Milano, Edra, 2015.
- Penazzi, Giulia. *La pelle e i cosmetici naturali: guida pratica*. Milano, Tecniche nuove, 2003.
- Qiu Bingyi 裘炳毅, Gao Zhihong 高志红. *Xiandai huazhuangpin kexue yu jishu* 现代化妆品科学与技术, Beijing, Zhongguo qingongye chubanshe, 2016.
- Qiu Bingyi 裘炳毅. *Huazhuangpin huaxue yu gongyi jishu daquan* 化妆品化学与工艺技术大全, Beijing, Zhongguo qingongye chubanshe, 2006.
- Sanhao, <http://www.3ins.net/>.
- Strummiello, Rita. “Beni di consumo - Focus ASEAN & Cina: Opportunità per l'export italiano in Estremo Oriente”, Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Torino, 2020.
- Tan Guangxin 谈光新, Xue Wanfen 薛婉芬. “Quan fei guan xi zhiliao xifei yu qita chenfei” 全肺灌洗治疗矽肺与其它尘肺, *Chinese Journal of Labor Health and Occupational Diseases*, 1990, No. 4.
- Thai Ho Group, <http://www.lafantcy.com/>.
- Ticcinelli, Valentina. *Analisi dell'emodinamica del microcircolo cutaneo tramite applicazione della trasformata wavelet*, Tesi di laurea, Università degli studi di Padova, 2012.
- Wang Yong 王勇. “Jingtai hunhe qi hunhe jili yanjiu” 静态混合器混合机理研究, *shuoshi xuewei lunwen*, daqing shiyou xueyuan, 2015.
- Wang Yongzhu 王永柱. *Zhigong geti fanghi zhishi tu wen ban* 职工个体防护知识图文版, Beijing, Zhongguo gongren chubanshe, 2011.
- [Www.baike.com](http://www.baike.com).
- [Www.dizionario-internazionale.com](http://www.dizionario-internazionale.com)
- [Www.garzantilinguistica.it](http://www.garzantilinguistica.it)
- [Www.hanyu.dict.cn](http://www.hanyu.dict.cn)
- [Www.treccani.it/vocabolario/](http://www.treccani.it/vocabolario/)
- [Www.youdao.com](http://www.youdao.com).

Www.zdic.net/

Xiandai Hanyu cidian (di qi ban) 现代汉语词典 (第七版), Beijing, Shangwu yin shuguan, 2016.

Xiao Qi 肖奇, Huang Suping 黄苏萍. *Wuji cailiao re gong jichu* 无机材料热工基础, Beijing, Yejin gongye chuban she , 2010.

Xu Xiaohua 许晓华, Yang Di 杨迪. “Huazhuangpin zhong de fangfuji you anquanfengxian ma?”, 化妆品中的防腐剂有安全风险吗?, *Zhongguo yiyao bao*, 24/04/2019.

Yihan cidian 意汉词典 (Dizionario italiano-cinese), Beijing, Shangwu yin shuguan, 2012.

Zhang Liqing 张丽卿. *Huazhuangpin jianyan* 化妆品检验, Beijing, Zhongguo fangzhi chuban she, 1999.

Zhang Shihua 张世华. *Hanyi Yihan cidian* 汉意意汉词典 (*Dizionario di cinese-italiano italiano- cinese*), Shanghai, Shanghai waiyu jiaoyu chuban she, 2007.

Zhao Xiuying 赵秀英. *Dizionario cinese-italiano italiano-cinese*, Hanyi-yihan shuangjie cidian 汉意-意汉 双解词典, Bologna, Zanichelli, 2013.

Zhe Su, Fei-ya Luo, Xin-rong Pei, Feng-lan Zhang, Shu-xia Xing and Gang-li Wang. “Final Publication of the *Regulations on the Supervision and Administration of Cosmetics* and New Prospectives of Cosmetic Science in China”, National Institutes for Food and Drug Control, 2020.

Zhenchen Cosmetics Co., Ltd, <http://www.aidofec.com/>.

Zingarelli, Nicola. *Lo Zingarelli 2000, vocabolario della lingua italiana*, Bologna, Zanichelli, 2000.

Zingarelli, Nicola. *Lo Zingarelli 2020, vocabolario della lingua italiana*, Bologna, Zanichelli, 2020.